

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
30 settembre
2012**

Sommario

2	Organi sociali
3	Struttura societaria
4	I principali risultati del Gruppo Mediolanum
6	Relazione intermedia sulla gestione <ul style="list-style-type: none">Lo scenario macroeconomicoAndamento del Gruppo MediolanumLa Raccolta e il Patrimonio AmministratoLe reti di venditaIl Conto economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2012Eventi societari di rilievo e andamento delle società del gruppoAcquisto di partecipazioniIspezione Guardia di FinanzaEmissione di prestiti obbligazionariEventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestreEvoluzione prevedibile della gestione
32	Schemi di bilancio consolidato <ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoConto economico complessivo
38	Note illustrative <ul style="list-style-type: none">Politiche contabiliInformazioni sui principali aggregati di Stato patrimonialeInformazioni sui principali aggregati di Conto economicoDati economici per area di attività
56	Acconto dividendo 2012 <ul style="list-style-type: none">Relazione degli Amministratori ex art. 2433-bis del Codice CivilePolitiche contabiliSituazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.Commento alla situazione patrimoniale, economica e finanziariaAcquisto di partecipazioniEmissione di prestiti obbligazionari MediolanumEventi di rilievo successivi alla data del 31 ottobre 2012Evoluzione prevedibile della gestioneParere della società di revisione
62	Prospetti contabili Mediolanum S.p.A. <ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoProspetto della Redditività ComplessivaProspetto delle variazioni del patrimonio netto
70	Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
30 settembre
2012**

Sede legale Basiglio Milano Tre (MI) - Via F. Sforza - Pal. Meucci
Capitale sociale Euro 73.426.785,60 int. versato
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese Milano 11667420159

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Secchi	Presidente
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario
Massimo Antonio Doris	Vice Presidente
Ennio Doris	Amministratore Delegato
Luigi Berlusconi	Consigliere
Pasquale Cannatelli	Consigliere
Maurizio Carfagna	Consigliere
Edoardo Lombardi	Consigliere
Mario Molteni	Consigliere
Danilo Pellegrino	Consigliere
Angelo Renoldi	Consigliere
Paolo Sciumè	Consigliere
Maria Alessandra Zunino De Pignier	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Ezio Simonelli	Presidente del Collegio Sindacale
Riccardo Perotta	Sindaco Effettivo
Francesco Vittadini	Sindaco Effettivo
Ferdinando Gatti	Sindaco Supplente
Antonio Marchesi	Sindaco Supplente

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luca Maria Rovere

SOCIETÀ DI REVISIONE

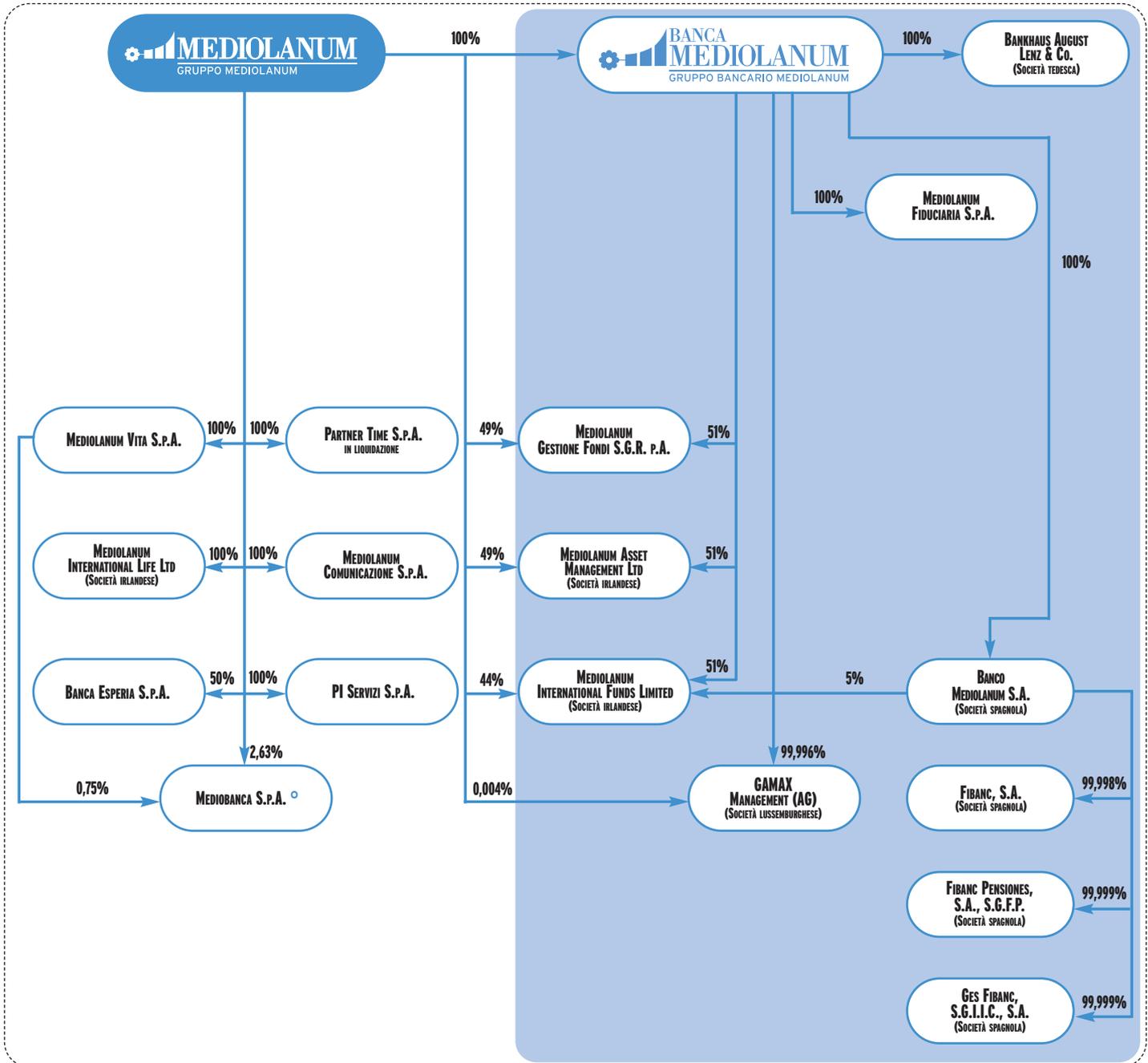
Deloitte & Touche S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Luigi Del Fabbro

Struttura societaria

Situazione al 30 settembre 2012



• CONGLOMERATO FINANZIARIO MEDIOLANUM

• GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

° In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,447% del capitale votante.

I principali risultati del Gruppo Mediolanum

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	var. %	31.12.2011
Patrimonio Complessivo Clientela ^(*)	50.804,4	44.858,8	13%	46.206,8
Raccolta Netta	1.673,5	2.318,3	(28%)	2.727,6
di cui Banca Mediolanum	1.927,9	1.658,6	16%	2.280,0
di cui Banca Esperia	(369,2)	535,1	ns	301,3
Utile lordo pre imposte	404,9	70,2	477%	84,2
Imposte	(113,4)	(9,5)	ns	(17,0)
Utile netto	291,5	60,7	380%	67,3
di cui Oneri non ricorrenti (netto imposte)	(66,2)	(56,4)	17%	(125,9)
Utile netto escludendo le componenti non ricorrenti	357,7	117,1	205%	193,2
Euro	30.09.2012	30.09.2011	var. %	31.12.2011
Utile per azione	0,397	0,083	378%	0,092
Utile per azione diluito	0,394	0,082	381%	0,091

* I dati relativi al Patrimonio Amministrato sono riferiti esclusivamente alla clientela *Retail*.



**Relazione
intermedia
sulla
gestione**

Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo Mediolanum registra al 30 settembre 2012 un utile netto consolidato pari a 291,5 milioni di euro rispetto a 60,7 milioni di euro dei primi nove mesi dell'anno precedente (+380%). In particolare il risultato consolidato relativo al terzo trimestre 2012 ammonta a 74,0 milioni di euro contro una perdita netta di 36,0 milioni di euro relativa al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato economico dei primi nove mesi dell'esercizio in corso è stato positivamente influenzato dal buon andamento dei ricavi ricorrenti ed in particolare del margine di interesse (+80 milioni di euro; +51%) e delle commissioni di gestione (+32 milioni di euro; +10%). Inoltre nel periodo in esame si registrano i positivi contributi generati dalla crescita delle commissioni di performance (+103 milioni di euro) e dei profitti da investimenti netti al *fair value* (+163 milioni di euro).

Il risultato del periodo in esame è stato influenzato negativamente da oneri non ricorrenti relativi alle rettifiche di valore della partecipazione in Mediobanca per 66,2 milioni di euro; nel periodo di confronto erano stato contabilizzati oneri non ricorrenti relativi a rettifiche di valore per impairment sui titoli governativi greci per complessivi 56,4 milioni di euro, già al netto del relativo effetto fiscale.

● Lo scenario macroeconomico

L'area euro è entrata in una fase di rallentamento economico così come risulta dalle recenti statistiche economiche; contrariamente, negli USA gli ultimi dati diffusi continuano ad escludere il rischio di uno scenario analogo.

Nel secondo trimestre del 2012 la crescita di +1,3% (annualizzato) negli USA e di -0,2% (non annualizzato) nell'area euro mostrano il differenziale economico tra le due aree geografiche. In dettaglio, la variazione del prodotto interno lordo è stata positiva in Germania (+0,3% dal +0,5% del precedente trimestre) e Olanda (+0,2% da +0,2%), nuovamente nulla in Francia, negativa in Italia (-0,8% da -0,8%) e Spagna (-0,4% da -0,3%). Nello stesso periodo, l'economia inglese ha manifestato un andamento negativo (-0,4% da -0,3%). Le difficoltà congiunturali dell'area euro trovano conferma negli indici Purchasing Managers Index (PMI), che segnalano il permanere di un andamento negativo del ciclo nei prossimi mesi. Al contrario, negli USA i dati non descrivono un nuovo ingresso in una fase di recessione (double dip), nonostante il rallentamento degli investimenti e dei consumi delle famiglie.

Le dinamiche occupazionali rappresentano una delle principali criticità della fase economica odierna, a causa dei riflessi sulla fiducia dei consumatori e sulla domanda di beni e servizi. Il tasso di disoccupazione è all'8,1% negli Usa e all'11,4% nell'area della moneta unica.

La fase congiunturale negativa riduce le pressioni inflazionistiche. In agosto, i prezzi alla produzione e al consumo sono aumentati negli USA rispettivamente di 2,0% e 1,7%, nell'area euro di 2,7% e 2,6%.

Nella seduta del 5 luglio, la Banca Centrale Europea ha ridotto il tasso di rifinanziamento dall'1% allo 0,75%.

In ottobre, il Fondo monetario internazionale ha ridotto le stime di crescita dell'economia mondiale, rilevando come la ripresa prosegua in un contesto di crescente debolezza. Nelle economie industriali, marginali tassi di crescita non incidono sulla disoccupazione; nelle principali economie emergenti, la robusta crescita sperimentata negli ultimi anni manifesta segnali di rallentamento. Rispetto alle precedenti stime di aprile, la variazione del prodotto interno lordo è stata corretta dal 2% all'1,5% per le economie avanzate e dal 6% al 5,6% per le emergenti. Nelle prime, le cause sono da ricercare nel consolidamento fiscale e nella debolezza del sistema finanziario. Se, da un lato, la

programmazione di severe politiche fiscali è necessaria ai fini di una maggiore disciplina di bilancio, non vi sono dubbi sui riflessi negativi sulla domanda. In aggiunta, il sistema finanziario non sta funzionando in modo efficiente: in molti paesi le banche sono deboli e soffrono i contenuti tassi di sviluppo economico. Il risultato è una maggiore rigidità delle condizioni di credito. Al fine di ridurre gli effetti della fase congiunturale, le politiche monetarie continuano ad essere espansive. Le banche centrali mantengono non solo una politica di tassi contenuti, ma adottano politiche monetarie non convenzionali finalizzate al contenimento dei rendimenti, al sostegno di specifiche categorie di prenditori di fondi e al supporto dell'intermediazione finanziaria in generale. Il Fondo monetario internazionale segnala gli effetti del clima di incertezza: un miglioramento della fiducia potrebbe comportare una crescita più robusta delle attese. I timori sulle capacità dei policymakers europei e statunitensi, nel controllare rispettivamente la crisi dell'euro e nell'approvare un adeguato piano fiscale, incidono in misura rilevante. Attraverso i canali commerciali e finanziari, crescita contenuta e clima di incertezza nelle economie avanzate sembrano contagiare le economie emergenti, sommandosi alle specifiche problematiche locali. Con specifico riferimento all'area euro, assistiamo al tentativo di formulare una nuova architettura dell'unione monetaria in grado di contenere, sin dal loro insorgere, gli effetti di nuovi squilibri futuri. Tale architettura dovrà assicurare la supervisione e l'attivazione di un processo di ricapitalizzazione per le principali banche dell'area, ridurre la probabilità di default degli stati e contenerne gli effetti su creditori e sistema finanziario. Nel breve periodo, saranno necessarie nuove e immediate misure di intervento. Spagna e Italia dovranno proseguire i loro piani di aggiustamento fiscale e ristabilire competitività ed equilibrio di bilancio, assicurando contestualmente la crescita. La ricapitalizzazione delle banche nazionali dovrà avvenire senza incidere sui debiti pubblici e i due paesi dovranno continuare a raccogliere risorse offrendo rendimenti sostenibili. Nel momento in cui tali criticità saranno risolte, la fase peggiore della crisi potrà dirsi finalmente alle spalle.

L'economista Oliver Blanchard chiude la sua prefazione del World Economic Outlook del FMI sottolineando come la implementazione di tali misure possa comportare un rapido miglioramento del clima di incertezza e del ciclo economico, non solo in Europa, ma anche nel resto del mondo.

○ I mercati finanziari

Nel trimestre in esame, le iniziative delle banche centrali e le attese di una favorevole evoluzione della crisi del debito periferico nell'area euro hanno condizionato positivamente l'andamento dei mercati finanziari.

Nella riunione di giovedì 6 settembre, la Banca Centrale Europea ha annunciato un nuovo programma di acquisto di titoli obbligazionari senza alcun limite ex ante (Outright Monetary Transactions, OMT) e sospeso l'applicazione dei limiti minimi di rating sul collaterale offerto dai paesi considerati eligible per il nuovo piano di acquisto. La BCE condiziona l'attivazione del nuovo piano di acquisti a richiesta esplicita del paese al fondo ESM (European Stability Mechanism) e alla firma di un memorandum di intesa e auspica la partecipazione del Fondo Monetario Internazionale sia nella definizione, sia nel monitoraggio delle condizioni richieste.

Il 12 settembre, la Corte Costituzionale tedesca ha rigettato i sei ricorsi presentati contro l'adozione del fondo ESM. I giudici della Corte hanno, tuttavia, imposto che il finanziamento della Germania al fondo non superi i 190 miliardi di euro, cifra che corrisponde alla quota di competenza (pari al 27,146%) del Paese sul fondo. Eventuale incremento futuro della partecipazione e dell'apporto finanziario dovrà essere approvato dal parlamento tedesco.

In Olanda, le elezioni si sono concluse con la vittoria dei partiti europeisti.

Nella riunione del 13 settembre, la Federal Reserve ha implementato un piano di acquisto di titoli legati ai mutui per un importo pari a 40 miliardi di dollari su base mensile, senza indicazione di limiti temporali, e ha esteso l'impegno a mantenere i tassi su livelli contenuti "fino ad almeno la metà del 2015".

Nel terzo trimestre del 2012, i rendimenti dei titoli di stato periferici dell'area Euro hanno registrato una significativa volatilità. Nel mese di luglio, la scarsa capacità mostrata dai governi europei nel condurre la crisi finanziaria aveva prodotto un rapido deterioramento della propensione al rischio degli investitori. Nei mesi successivi, le dichiarazioni e gli interventi formali del presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi, hanno soddisfatto le attese degli operatori. Nel dettaglio, i rendimenti governativi italiani a due e dieci anni sono passati rispettivamente dal 3,50% del 30 giugno al 2,35% del 30 settembre e dal 5,82% al 5,09%.

Da inizio anno al 30 settembre, i mercati azionari internazionali hanno complessivamente registrato un incremento del +13,6% (indice MSCI World in dollari). Negli USA lo S&P500 ha registrato una performance positiva di +14,6%, il Nasdaq Composite di +19,6%; le borse europee hanno mediamente registrato una variazione positiva (+9,8%). In particolare, la borsa italiana (+0,1%) e quella spagnola (-10%) hanno sottoperformato il listino tedesco (+22,3%). Le borse emergenti hanno realizzato un risultato positivo pari a +12,2% (indice MSCI EM in dollari).

A causa della favorevole evoluzione della crisi del debito periferico in Europa, il dollaro ha registrato una crescente debolezza contro euro, passando dalla quotazione di 1,27 del 30 giugno a quella di 1,29 del 30 settembre.

○ Il mercato assicurativo

In base alle statistiche Ania i dati di raccolta premi relativi alla nuova produzione in Italia delle polizze individuali hanno registrato nei primi otto mesi del 2012 una raccolta pari a 32,3 miliardi di euro, in calo del 15% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente; includendo anche l'attività del campione delle imprese U.E., i nuovi premi complessivi sono stati pari a 37,2 miliardi di euro in diminuzione del 14% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Analizzando l'andamento della nuova produzione per ramo/prodotto, si evidenziano andamenti contrastanti.

Le polizze Vita (ramo I) hanno raggiunto una nuova produzione di 23,7 miliardi di euro in calo del 20% mentre risulta in controtendenza la raccolta relativa alle nuove polizze Linked (ramo III) che registra un aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'ammontare di nuovi premi di ramo V è stato pari a 0,8 miliardi di euro in calo del 30%.

Per ciò che concerne l'andamento della nuova produzione per canale distributivo, relativamente all'attività delle imprese italiane ed extra U.E., si osserva che gran parte del calo nel terzo trimestre 2012 è da attribuire a banche e uffici postali, la cui raccolta è stata pari a 21,4 miliardi di euro in calo del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Negativo anche il risultato degli agenti e delle agenzie in economia che, con premi pari a 4,7 miliardi di euro, sono risultati complessivamente in diminuzione del 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente avendo una quota di mercato pari a circa il 15%.

I promotori finanziari hanno registrato una raccolta premi di 6,2 miliardi di euro in crescita del 28% con una quota di mercato pari al 19%.

● Andamento del Gruppo Mediolanum

Il Gruppo Mediolanum ha chiuso i primi nove mesi del 2012 con un utile netto di 291,5 milioni di euro rispetto a 60,7 milioni di euro dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Il periodo in esame beneficia della crescita dei ricavi ricorrenti principalmente per effetto dell'aumento del margine di interessi (+80 milioni di euro) in relazione all'aumento degli attivi investiti e all'allargamento degli spread di mercato e delle commissioni di gestione per 32 milioni di euro principalmente per l'effetto della crescita delle masse in gestione (+13% rispetto al settembre 2011).

Nel periodo in esame si registra inoltre un incremento delle commissioni di performance (+103 milioni di euro) e un recupero di valore degli investimenti netti al *fair value* che hanno più che compensato le perdite registrate nell'intero anno 2011 (+163 milioni di euro).

In calo invece le commissioni da servizi bancari (-12,3 milioni di euro), in particolare per i minori volumi legati al collocamento di obbligazioni strutturate di terzi e ai servizi ATM forniti in Germania.

Il risultato del periodo in esame è stato influenzato negativamente da oneri non ricorrenti relativi alle rettifiche di valore della partecipazione in Mediobanca per 66,2 milioni di euro; nel periodo di confronto erano stati contabilizzati oneri non ricorrenti relativi a rettifiche di valore per impairment sui titoli governativi greci per complessivi 56,4 milioni di euro, già al netto del relativo effetto fiscale.

Il totale dei costi a carico del periodo in esame passa da 547,8 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 594,0 milioni di euro al termine del trimestre in esame (+46,2 milioni di euro), in particolare le commissioni passive rete crescono di +31,8 milioni di euro, principalmente in relazione a maggiori stanziamenti per incentivazioni (+7,6 milioni di euro) per effetto della crescita dei volumi, nonché per le maggiori retrocessioni alla rete di vendita in virtù delle modifiche intervenute nel sistema di remunerazione della stessa.

Gli accantonamenti netti per rischi e oneri registrano un incremento di 8,1 milioni di euro principalmente in relazione a maggiori stanziamenti per controversie legali (+4,1 milioni di euro) e ad interventi a sostegno delle popolazioni terremotate e alluvionate (+2,2 milioni di euro).

Con particolare riferimento a Banca Mediolanum la raccolta netta del periodo registra un saldo positivo pari a +1.927,9 milioni di euro rispetto a +1.658,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+16%), di cui +921,4 milioni di euro riferita ai comparti del risparmio gestito e del collocamento di obbligazioni strutturate di terzi contro un saldo di +569,1 milioni di euro del 30 settembre 2011 (+62%).

Più in dettaglio, la raccolta netta generata dal comparto dei fondi comuni di investimento è positiva per +1.351,1 milioni di euro (30.09.2011: +1.237,5 milioni di euro) mentre la raccolta netta del comparto vita è negativa per -575,1 milioni di euro (30.09.2011: -770,4 milioni di euro). La raccolta netta delle obbligazioni strutturate di terzi, nonostante il calo del volume dei titoli collocati nel periodo, registra un saldo positivo di +145,5 milioni di euro rispetto al +102,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il comparto del risparmio amministrato registra una raccolta netta positiva pari +1.643,4 milioni di euro, rispetto al saldo di +1.398,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2011, grazie soprattutto al positivo contributo raccolta riveniente dal conto deposito InMediolanum.

La polizza Mediolanum Plus, legata al conto corrente Freedom, registra un saldo negativo di -636,8 milioni di euro rispetto al saldo negativo di -309,1 milioni di euro registrato nel settembre dell'anno precedente.

Complessivamente la raccolta netta del risparmio amministrato incluso la Polizza Mediolanum Plus riporta un saldo positivo pari a +1.006,5 milioni di euro (30.09.2011: +1.089,5 milioni di euro).

I dati di raccolta netta dei primi nove mesi 2012 delle principali reti operanti in Italia, divulgati da Assoreti e regolarmente pubblicati da Il Sole-24 ore, mostrano ancora una volta ai vertici della classifica Banca Mediolanum con un saldo di circa 2 miliardi di euro.

Secondo i dati divulgati da Assogestioni, con riferimento alla raccolta netta su fondi aperti, Banca Mediolanum registra nel periodo gennaio-settembre 2012 un saldo positivo di 1.122 milioni di euro rispetto ad un saldo sostanzialmente neutro (-5 milioni) dell'intero settore a livello nazionale. Con riferimento alle masse gestite costituite da fondi aperti, il gruppo Mediolanum si mantiene saldo al 4° posto, come già registrato al 31 dicembre 2011 e 2010, rispetto al 6° posto del 2009 e del 2008, e al 10° posto di dicembre 2007; la quota di mercato del Gruppo Mediolanum si è ulteriormente accresciuta dal 4,83% di dicembre 2011 al 5,12% di settembre 2012 (fonti Assogestioni).

Al 30 settembre 2012 il patrimonio complessivamente amministrato dal Gruppo Mediolanum ha raggiunto il saldo di 50.804,4 milioni di euro con una crescita di 4.597,6 milioni di euro rispetto alla consistenza di fine 2011 (31.12.2011: 46.206,8 milioni di euro) e di 5.945,6 milioni di euro rispetto al saldo del periodo di confronto (30.09.2011: 44.858,8 milioni di euro).

● La Raccolta e il Patrimonio Amministrato

○ Raccolta netta

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazione
ITALIA			
<i>Premi Vita</i>	(575,1)	(770,4)	(25%)
<i>Prodotti Fondi e Gestioni</i>	1.351,1	1.237,5	9%
Totale Gestito	775,9	467,0	66%
<i>Titoli strutturati di terzi</i>	145,5	102,1	43%
Totale Gestito + Titoli strutturati	921,4	569,1	62%
Totale Amministrato	1.643,4	1.398,6	18%
<i>Polizze Vita 'Freedom'</i>	(636,8)	(309,1)	106%
Totale Amministrato incluso Freedom	1.006,5	1.089,5	(8%)
BANCA MEDIOLANUM	1.927,9	1.658,6	16%
Gruppo Banca Esperia**	(369,2)	535,1	ns
Totale ITALIA	1.558,7	2.193,7	(29%)
SPAGNA	83,2	90,7	(8%)
GERMANIA	31,6	33,9	(7%)
TOTALE MERCATO ESTERO	114,8	124,6	(8%)
TOTALE RACCOLTA NETTA	1.673,5	2.318,3	(28%)

○ Il patrimonio amministrato (*)

Euro/milioni	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
ITALIA			
Prodotti Vita	14.182,5	13.678,5	13.213,1
Polizze Vita 'Freedom'	3.867,0	4.503,8	4.716,2
Fondi e gestioni	22.440,5	19.725,3	18.690,4
Raccolta bancaria	10.978,7	8.925,6	8.273,3
Rettifiche di consolidamento	(9.601,3)	(8.966,0)	(8.450,6)
BANCA MEDIOLANUM	41.867,3	37.867,2	36.442,4
Gruppo Banca Esperia**	6.802,9	6.408,5	6.512,9
Totale ITALIA	48.670,2	44.275,7	42.955,3
SPAGNA	1.721,1	1.581,2	1.575,7
GERMANIA	413,0	349,9	327,8
TOTALE ESTERO	2.134,1	1.931,1	1.903,5
TOTALE PATRIMONIO AMMINISTRATO	50.804,4	46.206,8	44.858,8

(*) I dati relativi al Patrimonio Amministrato Consolidato sono riferiti esclusivamente alla clientela *Retail*.

(**) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (50%).

Il patrimonio complessivamente amministrato al 30 settembre 2012 ammonta a 50.804,4 milioni di euro con un aumento del 10% rispetto alle consistenze del 31 dicembre 2011 (46.206,8 milioni di euro) e una crescita del 13% rispetto ai valori del 30 settembre 2011 (44.858,8 milioni di euro).

Di seguito si riporta l'analisi dei volumi di raccolta e della composizione dei patrimoni amministrati con riferimento ai diversi segmenti operativi.

○ Italia - Life

La consistenza delle masse gestite passa dai 13.678,5 milioni di euro di fine 2011 ai 14.182,5 milioni di euro al termine del periodo in esame (30.09.2011: 13.213,1 milioni di euro).

Euro/milioni	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
Prodotti Tradizionali	1.283,4	1.350,7	1.323,6
Prodotti Index Linked	2.969,7	3.171,7	3.278,4
Prodotti Unit Linked	9.929,4	9.156,0	8.611,1
Totale Patrimoni Vita (escluso 'Freedom')	14.182,5	13.678,5	13.213,1
<i>Polizze 'Freedom'</i>	3.867,0	4.503,8	4.716,2

○ Premi lordi

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazione
Premi pluriennali e ricorrenti	44,7	45,4	(2%)
Premi unici e collettive	124,9	237,7	(47%)
Totale nuova produzione	169,6	283,2	(40%)
Premi successivi piani pensionistici	377,7	402,2	(6%)
Premi successivi altri prodotti	367,1	434,1	(15%)
Totale portafoglio	744,9	836,3	(11%)
Totale premi emessi escluso 'Freedom'	914,4	1.119,5	(18%)
Premi polizza 'Freedom'	4.672,5	5.866,1	(20%)
Totale premi lordi	5.586,9	6.985,6	(20%)

Il totale dei premi lordi del periodo registra un calo di circa il 20% passando da 6.985,6 milioni di euro del 2011 a 5.586,9 milioni di euro al termine del periodo in esame, risentendo di un maggiore interesse della clientela verso gli altri prodotti di risparmio gestito offerti da Banca Mediolanum.

La nuova produzione si attesta a 169,6 milioni di euro in calo del 40% (30.09.2011: 283,2 milioni di euro). In particolare, i premi unici e collettive si attestano a 124,9 milioni di euro contro 237,7 milioni di euro del 30.09.2011 (-47%).

I premi di portafoglio registrano un saldo di 744,9 milioni di euro in diminuzione dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli oneri netti delle liquidazioni, escluso Freedom, passano da 1.890,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011 a 1.489,4 milioni di euro per il medesimo periodo del 2012, registrando un decremento del 21%.

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazione
Sinistri	49,8	53,0	(6%)
Cedole	45,7	72,1	(37%)
Scadenze	679,5	1.093,5	(38%)
Riscatti	714,4	671,3	6%
Totale liquidazioni (escluso 'Freedom')	1.489,4	1.890,0	(21%)
Liquidazione 'Freedom'	5.413,8	6.257,5	(13%)

Con riferimento alle liquidazioni del periodo in esame, escluso Freedom, si registra una diminuzione del 21%, in particolare le polizze scadute ammontano a 679,5 milioni di euro (30.09.2011: 1.093,5 milioni di euro) di cui 438,9 milioni di euro relative a Index Linked (30.09.2011: 883,9 milioni di euro).

○ Italia - Asset Management

Le masse in gestione *Retail* al 30 settembre 2012 sono così rappresentate:

Euro/milioni	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
Fondi di fondi 'Best of brands'	6.980,8	5.398,3	4.973,5
Fondi di fondi 'Portfolio'	647,2	680,1	671,4
Fondi 'Challenge'	12.084,2	11.221,2	10.630,3
Fondi di fondi hedge	198,4	269,0	296,6
Altri fondi comuni mobiliari italiani	2.450,0	2.084,5	2.007,3
Fondi immobiliari 'Real Estate'	430,2	444,4	461,2
Altri fondi comuni mobiliari esteri e Gestioni Patrimoniali	322,6	306,2	312,6
Rettifiche duplicazioni	(672,9)	(678,3)	(662,5)
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	22.440,5	19.725,3	18.690,4
di cui:			
Azionario	58%	61%	59%
Obbligazionario	33%	28%	29%
Monetario	3%	4%	4%
Altro	6%	7%	8%

Al 30 settembre 2012 si registra un incremento delle masse in gestione che raggiungono il saldo di 22.440,5 milioni di euro in crescita rispettivamente del 14% e del 20% rispetto alle consistenze al termine dell'esercizio precedente e del 30 settembre 2011 (31.12.2011: 19.725,3 milioni di euro e 30.09.2011: 18.690,4 milioni di euro). La raccolta *Retail* sintetizzata attraverso criteri gestionali viene così rappresentata:

Raccolta lorda

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazione
Fondi di fondi 'Best of brands'	2.448,5	2.380,5	3%
Fondi 'Challenge'	779,1	676,8	15%
Altri fondi comuni mobiliari italiani	600,9	466,8	29%
Fondi immobiliari 'Real Estate'	18,2	31,5	(42%)
Altri Fondi e Gestioni Patrimoniali	22,4	37,1	(40%)
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	3.869,1	3.592,8	8%

La raccolta lorda del periodo, pari a 3.869,1 milioni di euro, evidenzia un incremento dell'8% rispetto al saldo dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 3.592,8 milioni di euro.

Raccolta netta

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazione
Fondi di fondi 'Best brands'	1.158,4	1.484,6	(22%)
Fondi 'Challenge'	23,3	(181,2)	ns
Altri fondi comuni mobiliari italiani	240,1	13,2	ns
Fondi immobiliari 'Real Estate'	0,6	5,0	(88%)
Altri Fondi e Gestioni Patrimoniali	(71,3)	(84,1)	(15%)
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	1.351,1	1.237,5	9%

La raccolta netta registra una crescita del 9% passando da un saldo di +1.237,5 milioni di euro del 30 settembre 2011 al saldo di +1.351,1 milioni di euro al termine del periodo in esame.

○ Italia - Banking

La Raccolta netta del risparmio amministrato al termine dei primi nove mesi del 2012 è positiva per +1.643,4 milioni di euro contro un saldo positivo dei primi nove mesi del 2011 di +1.398,6 milioni di euro (+18%).

Le Masse amministrate, sintetizzate attraverso criteri gestionali, sono così dettagliate:

Euro/milioni	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
Depositi di conto corrente	6.511,9	5.489,2	4.443,1
Pronti contro termine	803,0	211,2	936,1
Obbligazioni Banca Mediolanum	469,9	487,6	554,4
Obbligazioni strutturate di Terzi	1.107,7	805,9	749,3
Custodia e amministrazione titoli	2.086,1	1.931,7	1.590,4
Totale Masse Amministrate	10.978,7	8.925,6	8.273,3

Al 30 settembre 2012 il numero dei conti correnti e il numero dei clienti primi intestatari di Banca Mediolanum ammontano rispettivamente a circa n. 691.100 e n. 571.700 (30.09.2011: n. 600.000 conti e n. 539.500 clienti).

○ Spagna

Euro/milioni	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
Patrimonio Amministrato:	1.721,1	1.581,2	1.575,7
<i>Risparmio Gestito</i>	<i>1.120,1</i>	<i>986,8</i>	<i>959,2</i>
<i>Risparmio Amministrato</i>	<i>601,1</i>	<i>594,4</i>	<i>616,5</i>
Raccolta Lorda Risparmio Gestito	194,8	291,1	209,6
Raccolta Netta:	83,2	94,6	90,7
<i>Risparmio Gestito</i>	<i>58,1</i>	<i>93,2</i>	<i>68,3</i>
<i>Risparmio Amministrato</i>	<i>25,1</i>	<i>1,5</i>	<i>22,4</i>

Con riferimento al mercato spagnolo le Masse amministrate ammontano a 1.721,1 milioni di euro e registrano un incremento del 9% sia rispetto allo stesso periodo del 2011 che al 31 dicembre 2011 (30.09.2011: 1.575,7 milioni di euro e 31.12.2011: 1.581,2 milioni di euro).

La Raccolta netta dei primi nove mesi è positiva per +83,2 milioni di euro rispetto ad un saldo positivo dello stesso periodo dell'anno precedente di +90,7 milioni di euro.

Al 30 settembre 2012 il numero totale dei clienti di Banco Mediolanum si attesta a n. 78.068 unità rispetto a 75.287 unità del 30 settembre 2011 (+4%) e a 75.837 unità del 31 dicembre 2011.

○ Germania

Euro/milioni	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
Patrimonio Amministrato:	413,0	349,9	327,8
<i>Risparmio Gestito</i>	330,1	291,5	268,3
<i>Risparmio Amministrato</i>	82,9	58,4	59,5
Raccolta Lorda Risparmio Gestito	61,3	66,9	42,5
Raccolta Netta:	31,6	51,7	33,9
<i>Risparmio Gestito</i>	7,3	18,4	0,7
<i>Risparmio Amministrato</i>	24,3	33,3	33,2

Le Masse amministrate registrano un incremento del 26% rispetto alle consistenze alla data del 30 settembre 2011 passando da 327,8 milioni di euro a 413 milioni di euro del periodo in esame.

La raccolta netta del periodo in esame è positiva per +31,6 milioni di euro rispetto ad un saldo positivo dello stesso periodo dell'anno precedente di +33,9 milioni di euro, in particolare il risparmio gestito registra un saldo positivo di +7,3 milioni di euro (30.09.2011: +0,7 milioni di euro) mentre nel risparmio amministrato il saldo pari a +24,3 milioni di euro ha registrato un decremento del 27% rispetto al 30 settembre 2011 (+33,2 milioni di euro). Al 30 settembre 2012 il numero totale dei clienti ammonta a n. 4.314 unità rispetto a n. 3.545 unità del 30 settembre 2011 (+22%).

● Le reti di vendita

Unità	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
Promotori finanziari	4.366	4.507	4.613
Produttori Assicurativi / AAF (*)	-	1	3
BANCA MEDIOLANUM	4.366	4.508	4.616
SPAGNA	553	549	524
GERMANIA	42	42	39
TOTALE	4.961	5.099	5.179

La rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum passa da n. 4.507 unità di fine 2011 a 4.366 unità alla data del 30 settembre 2012.

● Il Conto Economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2012 (*)

Euro/milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° trim 2012	3° trim. 2011
Premi netti	5.661,7	7.066,2	1.746,9	2.159,3
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(5.634,9)	(7.035,5)	(1.738,9)	(2.155,0)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	26,8	30,6	8,0	4,3
Commissioni di sottoscrizione fondi	78,9	78,4	25,0	25,1
Commissioni di gestione	346,2	313,9	119,9	103,7
Commissioni di performance	133,8	31,1	58,5	10,0
Commissioni e ricavi da servizi bancari	71,9	84,2	24,8	23,4
Commissioni diverse	29,3	25,4	8,5	7,4
Commissioni attive	660,1	533,1	236,6	169,7
Margine interesse	237,9	157,5	79,5	60,2
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	110,2	(52,3)	30,1	(73,9)
Margine finanziario netto	348,1	105,2	109,7	(13,7)
Valorizzazione Equity method	(56,9)	5,8	(59,0)	(0,2)
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	7,9	9,8	2,3	4,0
Rettifiche di valore nette su crediti	(5,7)	(1,4)	(0,9)	(0,6)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(1,7)	(81,8)	0,7	(58,0)
Proventi netti da altri investimenti	0,5	(73,3)	2,2	(54,6)
Altri ricavi diversi	20,2	16,6	5,7	5,7
TOTALE RICAVI	998,9	618,0	303,4	111,2
Commissioni passive rete	(260,0)	(228,2)	(83,3)	(73,2)
Altre commissioni passive	(33,0)	(36,6)	(12,1)	(11,3)
Spese amministrative	(272,0)	(260,9)	(86,3)	(77,7)
Ammortamenti	(10,4)	(11,7)	(3,7)	(4,0)
Accantonamenti netti per rischi	(18,6)	(10,5)	(4,5)	(4,1)
TOTALE COSTI	(594,0)	(547,8)	(189,9)	(170,3)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	404,9	70,2	113,5	(59,1)
Imposte del periodo	(113,4)	(9,5)	(39,5)	23,1
UTILE NETTO	291,5	60,7	74,0	(36,0)
<i>di cui Oneri non ricorrenti (netto imposte)</i>	(66,2)	(56,4)	(66,2)	(40,0)
UTILE NETTO escludendo le componenti non ricorrenti	357,7	117,1	140,2	4,0

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

Il presente conto economico riclassificato mostra in evidenza gli effetti derivanti dagli oneri non ricorrenti a carico dell'esercizio 2012 riferiti alle rettifiche di valore della partecipazione in Mediobanca per 66,2 milioni di euro; nel periodo di confronto erano stati contabilizzati oneri non ricorrenti relativi a rettifiche di valore per impairment sui titoli governativi greci per complessivi 56,4 milioni di euro, già al netto del relativo effetto fiscale.

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 26,8 milioni di euro, rispetto a 30,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2011.

In particolare, i **Premi netti** di competenza dei primi nove mesi sono pari a 5.661,7 milioni di euro (3° trim. 2012: 1.746,9 milioni di euro) rispetto a 7.066,2 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2011: 2.159,3 milioni di

euro) in diminuzione del 20%. La riduzione dei premi è determinata principalmente dalla riduzione della raccolta della polizza Freedom (-1.194 milioni di euro).

Gli **Oneri netti relativi ai sinistri e le variazioni delle riserve** sono passati da 7.035,5 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: 2.155,0 milioni di euro) a 5.634,9 milioni di euro (3° trim. 2012: 1.738,9 milioni di euro), di cui 5.413,8 milioni di euro afferenti alle liquidazioni delle polizze abbinate al conto corrente *Freedom* (30.09.2011: 6.257,5 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** dei primi nove mesi dell'esercizio ammontano a 660,1 milioni di euro (3° trim. 2012: 236,6 milioni di euro) rispetto a 533,1 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: 169,7 milioni di euro), registrando un incremento di 127 milioni di euro principalmente per le maggiori commissioni di performance (+102,7 milioni di euro) e commissioni di gestione (+32,3 milioni di euro). Le commissioni per servizi bancari invece registrano una diminuzione di 12,3 milioni di euro in particolare per le minori commissioni di collocamento su obbligazioni strutturate di terzi.

Il **Margine finanziario netto** passa da 105,2 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: -13,7 milioni di euro) a 348,1 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2012: +109,7 milioni di euro), evidenziando un miglioramento del margine di interesse (+51,1%) riferito principalmente a Banca Mediolanum e generato sia dall'incremento degli assets sia dall'allargamento degli spreads dei tassi di mercato. In forte crescita i profitti netti degli investimenti al *fair value* (+162,5 milioni di euro) che passano da un saldo negativo di -52,3 milioni di euro del 30 settembre 2011 ad un saldo positivo di +110,2 milioni di euro al termine del periodo in esame.

La **valorizzazione ad Equity Method** passa da un saldo positivo di 5,8 milioni di euro ad un saldo negativo di 56,9 milioni di euro principalmente per effetto di oneri non ricorrenti relativi all'impairment sulla partecipazione in Mediobanca S.p.A. (-66,2 milioni di euro).

I **Proventi netti da altri investimenti** registrano un saldo positivo di 0,5 milioni di euro (3° trim. 2012: +2,2 milioni di euro) rispetto ad un saldo sempre negativo di -73,3 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: -54,6 milioni di euro). Nel periodo di confronto erano inclusi oneri non ricorrenti relativi a rettifiche di valore per *impairment* sui titoli governativi greci (-80,1 milioni di euro).

Le **Commissioni passive** passano da 228,2 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: 73,2 milioni di euro) a 260 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2012: 83,3 milioni di euro) principalmente in relazione a maggiori stanziamenti per incentivazioni (+7,6 milioni di euro) per effetto della crescita dei volumi, nonché per le maggiori retrocessioni alla rete di vendita in virtù delle modifiche intervenute nel sistema di remunerazione della stessa.

Il **Totale costi**, al netto delle commissioni passive, ammonta a 334 milioni di euro (3° trim. 2012: 106,6 milioni di euro) rispetto a 319,6 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2011: 97,1 milioni di euro) registrando un incremento di 14,4 milioni di euro. In particolare le spese amministrative crescono di circa 11 milioni di euro in relazione ai maggiori oneri per spese del personale, costi di pubblicità e consulenza, mentre gli accantonamenti per rischi si incrementano invece di 8,1 milioni di euro per effetto dei maggiori stanziamenti per controversie legali ed interventi a sostegno delle popolazioni terremotate e alluvionate (2,2 milioni di euro); di contro registrano un calo le altre commissioni passive (-3,6 milioni di euro) e gli ammortamenti (-1,3 milioni di euro).

Di seguito si riporta il commento alle variazioni di conto economico per area di attività.

○ Segmento Italia - Life

Euro/migliaia	30.09.2012	30.09.2011	3° trim. 2012	3° trim. 2011
Premi netti	5.576.926	6.965.525	1.718.181	2.128.570
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(5.563.502)	(6.947.971)	(1.714.350)	(2.126.082)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	13.424	17.554	3.831	2.488
Commissioni attive	217.731	172.276	78.277	56.477
Margine interesse	10.236	27.415	7.781	5.753
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	77.719	(27.954)	15.164	(41.071)
Margine finanziario netto	87.955	(539)	22.945	(35.318)
Proventi netti da altri investimenti	7.009	(22.870)	1.045	(20.567)
Altri ricavi diversi	8.161	8.755	2.730	2.965
TOTALE RICAVI	334.280	175.176	108.828	6.045
Commissioni passive rete	(71.881)	(68.439)	(22.551)	(21.451)
Altre commissioni passive	(4.755)	(5.118)	(1.699)	(1.644)
Spese amministrative	(60.575)	(66.746)	(17.882)	(17.653)
Ammortamenti	(2.168)	(2.767)	(789)	(923)
Accantonamenti netti per rischi	(3.594)	(3.407)	(1.068)	(1.232)
TOTALE COSTI	(142.973)	(146.477)	(43.989)	(42.903)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	191.307	28.699	64.839	(36.858)

L'**Utile lordo pre-imposte** del segmento Italia - Life registra un saldo di 191,3 milioni di euro (3° trim. 2012: +64,8 milioni di euro) rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente pari a 28,7 milioni di euro (3° trim. 2011: -36,9 milioni di euro) con un incremento dovuto principalmente all'aumento dei profitti da investimenti al *fair value* (+105,7 milioni di euro) e alle maggiori commissioni attive +45,4 milioni di euro.

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 13,4 milioni di euro (3° trim. 2012: 3,8 milioni di euro) rispetto a 17,6 milioni di euro del periodo precedente (3° trim. 2011: 2,5 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** dei primi nove mesi ammontano a 217,7 milioni di euro (3° trim. 2012: 78,3 milioni di euro), rispetto a 172,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (3° trim. 2011: 56,5 milioni di euro), con un incremento rilevante delle commissioni di performance di competenza del segmento Vita (+38,3 milioni di euro) con commissioni di gestione in crescita di 7,1 milioni di euro.

Le **Commissioni passive rete** si incrementano di 3,5 milioni di euro passando da 68,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011 a 71,9 milioni di euro del 30.09.2012 per effetto delle modifiche intervenute nel sistema di remunerazione della rete di vendita.

Il **Margine finanziario** al 30 settembre 2012 ammonta a 88 milioni di euro (3° trim. 2012: 22,9 milioni di euro), mentre nel periodo a confronto era negativo per 0,5 milioni di euro (3° trim. 2011: -35,3 milioni di euro) grazie al recupero dei corsi di mercato che ha fatto registrare maggiori proventi da investimenti al *fair value* per +105,7

milioni di euro di contro il margine di interessi passa da 27,4 milioni di euro a 10,2 milioni di euro del periodo in esame per effetto dei maggiori oneri relativi ai proventi retrocessi agli assicurati.

Gli **Altri costi** dei primi nove mesi si attestano a 71,1 milioni di euro (3° trim. 2012: 21,4 milioni di euro) rispetto a 78,1 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: 21,5 milioni di euro) per effetto di una riduzione dei costi di pubblicità relativi al prodotto Freedom e per il minor peso della raccolta vita rispetto a quella dei segmenti Banking e Asset Management.

○ Segmento Italia - Asset Management

Euro/migliaia	30.09.2012	30.09.2011	3° trim. 2012	3° trim. 2011
Commissioni di sottoscrizione fondi	75.106	75.281	23.714	24.123
Commissioni di gestione	170.288	146.223	59.874	48.541
Commissioni di performance	75.390	13.795	34.157	4.664
Commissioni diverse	19.570	19.163	5.379	5.437
Commissioni attive	340.354	254.462	123.124	82.765
Margine interesse	603	977	181	420
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	1	13	-	-
Margine finanziario netto	604	990	181	420
Proventi netti da altri investimenti	(482)	317	-	161
Altri ricavi diversi	334	271	80	100
TOTALE RICAVI	340.810	256.040	123.385	83.446
Commissioni passive rete	(130.123)	(113.785)	(43.040)	(38.968)
Altre commissioni passive	(8.262)	(6.908)	(2.951)	(2.265)
Spese amministrative	(61.511)	(62.151)	(20.587)	(20.655)
Ammortamenti	(1.627)	(2.053)	(592)	(693)
Accantonamenti netti per rischi	(2.499)	(5.598)	(743)	(2.368)
TOTALE COSTI	(204.022)	(190.495)	(67.913)	(64.949)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	136.788	65.545	55.472	18.497

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia - Asset Management registra un saldo di 136,8 milioni di euro (3° trim. 2012: 55,5 milioni di euro) rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente pari a 65,5 milioni di euro (3° trim. 2011: 18,5 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** del periodo ammontano a 340,4 milioni di euro (3° trim. 2012: 123,1 milioni di euro) rispetto al saldo di 254,5 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2011: 82,8 milioni di euro); l'incremento è dovuto alle maggiori commissioni di performance +61,6 milioni di euro e alle maggiori commissioni di gestione +24,1 milioni di euro, queste ultime in relazione alle maggiori masse in gestione.

I **Costi** di pertinenza del segmento al termine dei primi nove mesi dell'esercizio ammontano a 204,0 milioni di euro (3° trim. 2012: 67,9 milioni di euro) rispetto a 190,5 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim. 2011: 64,9 milioni di euro). La crescita dei costi è da porsi in relazione principalmente all'incremento delle commissioni passive rete +16,3 milioni di euro che passano da 113,8 milioni di euro a 130,1 milioni di euro prevalentemente per effetto delle modifiche al sistema di remunerazione della rete di vendita.

○ Segmento Italia - Banking

Euro/migliaia	30.09.2012	30.09.2011	3° trim. 2012	3° trim. 2011
Commissioni e ricavi da servizi bancari	60.245	65.789	20.375	17.339
Commissioni diverse	8.090	4.789	2.673	1.571
Commissioni attive	68.335	70.578	23.048	18.910
Margine interesse	211.715	126.853	65.963	52.751
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	30.127	(23.784)	14.377	(31.705)
Margine finanziario netto	241.842	103.069	80.340	21.046
Proventi netti da altri investimenti	(5.574)	(50.016)	358	(33.541)
Altri ricavi diversi	10.978	6.682	2.773	2.522
TOTALE RICAVI	315.581	130.313	106.519	8.937
Commissioni passive rete	(42.887)	(29.473)	(12.585)	(7.017)
Altre commissioni passive	(9.958)	(9.213)	(3.557)	(3.505)
Spese amministrative	(119.982)	(104.700)	(36.803)	(30.320)
Ammortamenti	(4.942)	(4.903)	(1.798)	(1.711)
Accantonamenti netti per rischi	(8.845)	(1.456)	(2.628)	(494)
TOTALE COSTI	(186.614)	(149.745)	(57.371)	(43.047)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	128.967	(19.432)	49.148	(34.110)

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia - Banking registra un saldo positivo di 129,0 milioni di euro (3° trim. 2012: +49,1 milioni di euro), rispetto a un saldo negativo dello stesso periodo dell'anno precedente di -19,4 milioni di euro (3° trim. 2011: -34,1 milioni di euro) grazie al forte incremento del margine finanziario netto (+135%).

Il Margine finanziario netto al 30 settembre 2012 si attesta infatti a 241,8 milioni di euro (3° trim. 2012: 80,3 milioni di euro) rispetto ai 103,1 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim. 2011: 21,0 milioni di euro), per effetto dell'aumento del margine di interesse (+84,9 milioni di euro), sia per effetto dell'allargamento degli spread sui tassi di mercato sia per l'attività di rifinanziamento in BCE, e per l'incremento del risultato dell'attività di negoziazione (+54,3 milioni di euro) principalmente riferito alle plusvalenze da valutazione.

Le Commissioni attive pari a 68,3 milioni di euro (3° trim. 2012: 23,0 milioni di euro) registrano una diminuzione di 2,3 milioni di euro, in particolare per le minori commissioni generate dal collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

I Proventi netti da altri investimenti passano da -50,0 milioni di euro a -5,6 milioni di euro nel periodo in esame per effetto delle minori rettifiche per impairment delle posizioni in titoli greci (-55,3 milioni di euro) a fronte di maggiori rettifiche di valore sui crediti che, a partire dall'esercizio corrente, includono i crediti in sconfinato da oltre 90 giorni (nuova disposizione Banca d'Italia).

Le Commissioni passive rete si attestano a 42,9 milioni di euro (3° trim. 2012: 12,6 milioni di euro) in aumento del 45,5% per effetto di maggiori stanziamenti per incentivi alla rete di vendita.

Gli **Altri costi** passano da 120,3 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: -36,0 milioni di euro) a 143,7 milioni di euro del periodo in esame (3° trim. 2012: -44,8 milioni di euro) registrando un incremento di 23,4 milioni di euro, principalmente in relazione alla crescita dei costi del personale dedicato, ai costi relativi al conto deposito, al maggior peso della raccolta del segmento banking rispetto al segmento vita e ai maggiori accantonamenti per rischi ed oneri +7,3 milioni di euro, in particolare a fronte di controversie legali e ad interventi a favore delle popolazioni delle zone colpite da terremoto e da alluvioni.

○ Segmento Italia - Other

Euro/migliaia	30.09.2012	30.09.2011	3° trim 2012	3° trim. 2011
Commissioni attive	-	-	-	-
Margine interesse	(10.513)	(4.995)	(3.421)	(2.290)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	3	(2)	2	(3)
Margine finanziario netto	(10.510)	(4.997)	(3.419)	(2.293)
Valorizzazione Equity method	(56.881)	5.818	(58.872)	(183)
Proventi netti da altri investimenti	(2)	(1.627)	910	(815)
Altri ricavi diversi	-	438	-	57
TOTALE RICAVI	(67.393)	(368)	(61.381)	(3.234)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	(67.393)	(368)	(61.381)	(3.234)

L'utile lordo pre-imposte del segmento Italia - Other presenta una perdita di 67,4 milioni di euro (30.09.2011: -0,4 milioni di euro).

Il **Margine finanziario netto** alla fine dei primi nove mesi dell'anno 2012 è negativo per -10,5 milioni di euro (3° trim. 2012: -3,4 milioni di euro) rispetto ad un saldo negativo del periodo precedente di -5,0 milioni di euro (3° trim. 2011: -2,3 milioni di euro), dovuto all'incremento dell'indebitamento medio (+160 milioni di euro) nonché alla crescita dei tassi di interesse applicati.

La **Valorizzazione equity method** riporta oltre alla rettifica di valore di 66,2 milioni di euro relativa all'impairment test effettuato sulla partecipazione in Mediobanca S.p.A. anche la quota di competenza degli utili generati dalla stessa e pari a 4,4 milioni di euro (30.09.2011: 5,6 milioni di euro), e da Banca Esperia, pari a 4,9 milioni di euro (30.09.2011: 0,2 milioni di euro).

○ Segmento Spagna

Euro/migliaia	30.09.2012	30.09.2011	3° trim. 2012	3° trim. 2011
Premi netti	65.997	81.846	21.826	25.894
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(55.206)	(71.031)	(18.512)	(24.166)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	10.791	10.815	3.314	1.728
Commissioni attive	19.625	16.232	6.851	5.172
Margine interesse	25.023	6.358	8.744	2.810
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	1.668	(146)	227	(428)
Margine finanziario netto	26.691	6.212	8.971	2.382
Proventi netti da altri investimenti	(405)	892	(125)	129
Altri ricavi diversi	309	306	47	77
TOTALE RICAVI	57.011	34.457	19.058	9.488
Commissioni passive rete	(12.343)	(12.189)	(4.045)	(3.477)
Altre commissioni passive	(2.033)	(2.136)	(690)	(633)
Spese amministrative	(19.949)	(18.676)	(7.418)	(5.959)
Ammortamenti	(1.127)	(1.230)	(366)	(407)
Accantonamenti netti per rischi	(3.673)	(5)	(37)	(34)
TOTALE COSTI	(39.125)	(34.236)	(12.556)	(10.510)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	17.886	221	6.502	(1.022)

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 10,8 milioni di euro (3° trim. 2012: 3,3 milioni di euro) in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (3° trim. 2011: 1,7 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** registrano un incremento passando da 16,2 milioni di euro (3° trim. 2011: 5,2 milioni di euro) a 19,6 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2012: 6,9 milioni di euro).

Il **Margine Finanziario netto** si attesta a 26,7 milioni di euro (30.09.2011: 6,2 milioni di euro), l'incremento è dovuto principalmente al maggior margine di interesse +18,6 milioni di euro generato dall'attività di rifinanziamento in BCE.

Gli **Altri costi** passano da 34,2 milioni di euro del periodo precedente a 39,1 milioni di euro del periodo in esame principalmente per maggiori accantonamenti per rischi relativi a contenzioso legale.

○ Segmento Germania

Euro/migliaia	30.09.2012	30.09.2011	3° trim. 2012	3° trim. 2011
Premi netti	18.762	18.785	6.870	4.854
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(16.189)	(16.540)	(5.971)	(4.778)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	2.573	2.245	899	76
Commissioni attive	14.513	20.535	5.483	6.516
Margine interesse	848	894	282	709
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	695	(409)	352	(650)
Margine finanziario netto	1.543	485	634	59
Altri ricavi diversi	483	267	134	54
TOTALE RICAVI	19.112	23.532	7.150	6.705
Commissioni passive rete	(2.728)	(4.328)	(1.044)	(2.276)
Altre commissioni passive	(8.001)	(13.175)	(3.187)	(3.272)
Spese amministrative	(10.495)	(9.799)	(3.800)	(3.337)
Ammortamenti	(551)	(698)	(177)	(227)
TOTALE COSTI	(21.775)	(28.000)	(8.208)	(9.112)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	(2.663)	(4.468)	(1.058)	(2.407)

Le Commissioni attive passano da 20,5 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: 6,5 milioni di euro) a 14,5 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2012: 5,5 milioni di euro), in diminuzione di 6,0 milioni di euro (-29,3%) principalmente per effetto delle minori commissioni in relazione ai servizi bancari ATM.

Le Commissioni passive rete si attestano a 2,7 milioni di euro (3° trim. 2012: 1,0 milioni di euro), rispetto a 4,3 milioni di euro del 30 settembre 2011 (3° trim. 2011: 2,3 milioni di euro).

● Eventi societari di rilievo e andamento delle società del gruppo

○ Società operanti nel settore Assicurativo Vita

Di seguito si riportano i principali risultati realizzati dalle società del gruppo nel periodo in esame.

Mediolanum Vita S.p.A. – Il risultato del periodo presenta un utile netto pari a 74,7 milioni di euro, contro una perdita netta di 4,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 20,8 milioni di euro (3° trimestre 2011: -33,6 milioni di euro).

L'incremento del risultato del periodo beneficia del positivo andamento della gestione finanziaria per effetto della ripresa dei corsi di mercato sui titoli governativi italiani.

La produzione del periodo si attesta a 5.471,9 milioni di euro (3° trimestre 2012: 1.672,9 milioni di euro) in calo del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 6.754,4 milioni di euro (3° trimestre 2011: 2.066,5 milioni di euro).

La nuova produzione al 30 settembre 2012 si attesta a 4.733,0 milioni di euro (3° trimestre 2012: 1.436,6 milioni di euro), in calo del 20,2% rispetto a 5.934,3 milioni di euro dell'anno precedente (3° trimestre 2011: 1.801,2 milioni di euro) in particolare per effetto dei minori premi generati dalla polizza "Mediolanum Plus" (-1.193,5 milioni di euro).

Con riferimento ai premi di portafoglio pluriennali e ricorrenti la variazione è negativa per 81,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente (3° trimestre: -29,3 milioni di euro).

Con riferimento alle liquidazioni, nel periodo in esame si registra un decremento rispetto al periodo di raffronto di -962,8 milioni di euro (3° trimestre: -83,4 milioni di euro), principalmente legato ai riscatti della polizza "Mediolanum Plus" che passano 6.237,1 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 5.389,9 milioni di euro del periodo in esame registrando un decremento di -847,2 milioni di euro (3° trimestre: -96,7 milioni di euro).

Il totale degli impegni verso assicurati (riserve matematiche e passività finanziarie) al 30 settembre 2012 ammonta a 15.335,7 milioni di euro rispetto alla consistenza del periodo di confronto pari a 15.221,1 milioni di euro (31.12.2011: 15.440,0 milioni di euro) e sono costituiti per 15.264,1 milioni di euro da polizze individuali (31.12.2011: 15.371,2 milioni di euro) e per 71,6 milioni di euro da polizze collettive (31.12.2011: 68,8 milioni di euro).

Mediolanum International Life Ltd – La compagnia irlandese ha realizzato nei primi nove mesi del 2012 un utile netto di 15,9 milioni di euro rispetto a 5,4 milioni di euro dello scorso anno; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 5,5 milioni di euro (3° trimestre 2011: -2,4 milioni di euro).

La raccolta complessiva dei nove mesi passa da 312,7 milioni del 2011 (3° trimestre 2011: 93,1 milioni di euro) a 191,5 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trimestre 2012: 74,6 milioni di euro).

Con riferimento ai soli mercati (Spagna e Germania) la raccolta è stata pari a 84,8 milioni di euro (3° trimestre 2012: 28,7 milioni di euro) rispetto a 100,6 milioni di euro del periodo di confronto (3° trimestre 2011: 30,7 milioni di euro).

Il saldo complessivo degli impegni verso assicurati (riserve matematiche e passività finanziarie) al 30 settembre 2012 è pari a 3.359 milioni di euro, in diminuzione rispetto alla consistenza al termine dell'esercizio precedente (31.12.2011: 3.273 milioni di euro).

○ Società operanti nel settore gestioni patrimoniali

Mediolanum International Funds Ltd – La società chiude il 30 settembre 2012 con un utile netto di 207,7 milioni di euro, con un incremento di +87,9 milioni di euro rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (30.09.2011: 119,8 milioni di euro), principalmente in relazione alle maggiori commissioni di performance realizzate nel periodo (+89,1 milioni di euro); il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 77 milioni di euro (3° trimestre 2011: +39 milioni di euro).

La raccolta netta al 30 settembre 2012 è positiva per +1.039 milioni di euro (3° trimestre 2012: +311 milioni di euro) rispetto al saldo positivo di +1.386,8 milioni di euro registrato al termine del mese di settembre 2011 (3° trimestre 2011: 422,6 milioni di euro).

Il patrimonio gestito alla data del 30 settembre 2012 ammonta a 20.404 milioni di euro rispetto a 17.975 milioni di euro del 31 dicembre 2011 registrando un incremento di 2.429 milioni di euro (30.06.2012: 19.281 milioni di euro).

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. – La società ha chiuso al 30 settembre 2012 con un utile netto di 17,9 milioni di euro rispetto a 9,5 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente grazie soprattutto al positivo apporto delle commissioni di performance; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 9,3 milioni di euro (3° trimestre 2011: +3,4 milioni di euro).

Nel periodo in esame la raccolta netta registra un saldo positivo di +246,7 milioni di euro (3° trimestre 2012: +136,8 milioni di euro) contro +25,9 milioni di euro dei primi 9 nove mesi del 2011 (3° trimestre 2011: 17,5 milioni di euro) registrando un incremento complessivo di +220,8 milioni di euro.

Il Patrimonio gestito direttamente dalla Società si attesta al termine del periodo in esame a 2.977,7 milioni di euro rispetto a 2.612,2 milioni di euro del 31 dicembre 2011 (+14%).

Gamax Management A.G. – La società di gestione lussemburghese registra al 30 settembre 2012 un utile netto di 3,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (30.09.2011: +2,5 milioni di euro); il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 1,3 milioni di euro (3° trimestre 2011: +0,6 milioni di euro).

Con riferimento al comparto retail, la raccolta netta del periodo è negativa per -10,3 milioni di euro (3° trimestre 2012: -6,2 milioni di euro) in lieve miglioramento rispetto al saldo di -11 milioni di euro registrato al 30 settembre 2011 (3° trimestre 2011: +4 milioni di euro); il patrimonio gestito al termine del terzo trimestre ammonta a 213,1 milioni di euro (31.12.2011: 205 milioni di euro).

Le masse complessive in gestione al 30 settembre 2012 (Retail + Institutional) ammontano a 397 milioni di euro rispetto a 378 milioni di euro di fine 2011 (30.06.2012: 359 milioni di euro).

○ Società operanti nel settore bancario (incluso distribuzione prodotti di gruppo)

Banca Mediolanum S.p.A. – La situazione dei conti al 30 settembre 2012 presenta un utile netto di 88,6 milioni di euro, in crescita di 97,6 milioni di euro rispetto alla perdita del periodo di confronto, pari a -9,0 milioni di euro; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 16,8 milioni di euro (3° trimestre 2011: -41,4 milioni di euro). Il periodo in esame registra un utile, prima delle imposte, pari a 120,4 milioni di euro contro una perdita di 24,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento di 144,8 milioni di euro, grazie in particolare alla forte crescita del margine finanziario netto (+133,5 milioni di euro), in parte compensata dal minor margine commissionale (-27,2 milioni di euro).

Inoltre nel periodo in esame si registrano minori rettifiche di valore nette per 50,7 milioni di euro.

L'aumento del margine finanziario netto è da porre in relazione alla forte crescita del margine di interesse (+84,9 milioni di euro), grazie all'allargamento degli spread sui tassi di mercato che beneficia in particolare dell'attività di rifinanziamento in BCE, e incremento del risultato dell'attività di negoziazione (+54,3 milioni di euro) principalmente riferito alle plusvalenze da valutazione in parte compensato dalle perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita (-4 milioni di euro).

Il margine commissionale diminuisce da 81,9 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 54,8 milioni del periodo in esame.

Più in dettaglio, le commissioni attive ammontano a 293,5 milioni di euro rispetto a 289,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+1%), in particolare per effetto delle maggiori commissioni rivenienti dai prodotti di risparmio gestito (+11,6 milioni di euro), parzialmente compensate da minori commissioni rivenienti dal collocamento di obbligazioni strutturate di terzi (-6,3 milioni di euro).

Le commissioni passive passano da 207,4 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 238,7 milioni di euro al termine del periodo in esame (+15%) principalmente in relazione a maggiori stanziamenti per incentivazioni (+7,6 milioni di euro) per effetto della crescita dei volumi, nonché per le maggiori retrocessioni alla rete di vendita in virtù delle modifiche intervenute nel sistema di remunerazione della stessa.

La raccolta diretta dalla clientela ammonta a 8.549,5 milioni di euro rispetto a 7.163,4 milioni di euro di fine 2011 (30.06.2012: 8.252,7 milioni di euro).

Il saldo degli impieghi alla clientela cresce a 4.904,1 milioni di euro rispetto a 4.067,3 milioni di euro del 31 dicembre 2011, principalmente per effetto dell'incremento dei mutui residenziali (+470,6 milioni di euro), dei prestiti personali (+152,2 milioni di euro), di maggiori depositi presso Cassa di Compensazione e Garanzia (+118,9 milioni di euro) e operazioni di denaro caldo (+149,1 milioni di euro); la componente titoli invece si riduce di 103,7 milioni di euro attestandosi a 650,7 milioni (31.12.2011: 754,4 milioni di euro).

I dossier titoli della clientela retail passano da 3.154,6 milioni di euro di fine anno a 3.595,9 milioni di euro al termine del periodo in esame (30.06.2012: 3.376,1 milioni di euro).

Banco Mediolanum – Al 30 settembre 2012 il gruppo spagnolo registra un risultato consolidato positivo di 9,3 milioni di euro rispetto ad un risultato di 1,2 milioni di euro del 30 settembre 2011; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di 2,2 milioni di euro (3° trimestre 2011: -0,4 milioni di euro). La raccolta netta in prodotti di risparmio gestito registra un saldo positivo di +58,1 milioni di euro (3° trimestre 2012: +27,1 milioni di euro) rispetto a +68,3 milioni di euro del 30 settembre 2011 (+25,2 milioni di euro). Per quanto concerne i prodotti di risparmio amministrato, il periodo in esame registra un saldo positivo di +25,1 milioni di euro (3° trimestre 2012:

-5,1 milioni di euro) rispetto ad un saldo di +22,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (3° trimestre 2011: +20,5 milioni di euro).

Al 30.09.2012 le masse amministrate e gestite della clientela ammontano a 1.721,1 milioni di euro rispetto a 1.581,2 milioni di euro del 31.12.2011 (30.06.2012: 1.630,6 milioni di euro).

La rete di vendita è composta da n. 553 unità (31.12.2011: n. 549 unità): di cui n. 512 consulenti globali (31.12.2011: 505 unità).

Bankhaus August Lenz & Co. – La banca tedesca chiude il 30 settembre 2012 con una perdita netta di 5,8 milioni di euro, registrando un miglioramento di +0,3 milioni di euro rispetto alla perdita del 30 settembre 2011 pari a -6,1 milioni di euro; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è negativo di -2,1 milioni di euro (3° trimestre 2011: -1,8 milioni di euro).

La raccolta netta del comparto gestito registra nel periodo un saldo positivo di +17,6 milioni di euro, di cui +4,8 milioni di euro nel 3° trimestre 2012 (30.09.2011: +11,8 milioni di euro; 3° trimestre 2011: +2,6 milioni di euro) mentre il comparto amministrato registra un saldo positivo di +24,3 milioni di euro, di cui +13,8 milioni di euro nel trimestre in esame (30.09.2011: +33,2 milioni di euro; 3° trimestre 2011: +7,1 milioni di euro).

Al termine del periodo in esame il saldo delle masse amministrate e gestite dalla clientela ammontano a 199,9 milioni di euro rispetto a 145,1 milioni di euro di fine 2011 (30.06.2012: 173,6 milioni di euro).

La rete di vendita al 30 settembre 2012 è costituita da n.42 unità (31.12.2011: n. 42 unità).

○ Società a controllo congiunto

Nei primi nove mesi del 2012 il Gruppo **Banca Esperia** registra un utile netto consolidato di 9,8 milioni di euro rispetto a 0,4 milioni di euro del 30 settembre 2011; il risultato netto del 3° trimestre 2012 è positivo di +6 milioni di euro (3° trimestre 2011: -0,8 milioni di euro).

La raccolta netta del periodo è negativa per -738 milioni di euro (3° trim. 2012: +40 milioni di euro) rispetto ad una raccolta netta positiva dell'anno precedente di +1.070 milioni di euro (3° trim. 2011: +95 milioni di euro).

Il patrimonio complessivamente amministrato passa da 12.817 milioni di euro del 31 dicembre 2011 a 13.606 milioni di euro al termine del trimestre in esame (30.06.2012: 13.225 milioni di euro).

○ Società collegate

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 del **Gruppo Mediobanca**, relativo al primo trimestre dell'esercizio 2012 (luglio-settembre 2012), riporta un utile netto pari a 109 milioni di euro contro 56,8 milioni di euro del 30 settembre 2011.

Il miglior risultato rispetto al 1° trimestre dell'esercizio precedente è dovuto principalmente all'apporto positivo della gestione bancaria (risultato lordo da +103,3 a +140,2 milioni di euro) e del portafoglio titoli e partecipazioni (da -13 a +21,6 milioni). Il margine di interesse è in calo da 281,8 a 259 milioni di euro, le commissioni ed altri proventi passano da 117,1 a 103,8 milioni di euro e l'apporto delle società consolidate ad equity scende da 73 a 28,1 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2012, al netto delle pertinenze di terzi e del risultato di esercizio, ammonta a 6.574,8 milioni di euro rispetto a 6.418,7 milioni di euro risultanti dal bilancio chiuso al 30 giugno 2012 (31.12.2011: 6.049,8 milioni di euro).

In considerazione dell'andamento di borsa registrato dal titolo Mediobanca nel corso dei primi nove mesi del 2012,

Mediolanum ha deciso di sottoporre ad impairment test, anticipatamente rispetto alla chiusura di esercizio, il valore di carico della partecipazioni in Mediobanca avvalendosi dell'ausilio di un perito indipendente, al fine di verificare la tenuta alla data del 30 settembre 2012. Le valutazioni rivenienti dall'applicazione del *Dividend Discount Model* (versione Excess Capital) effettuate hanno determinato un valore compreso in un range tra 9,3 e 9,8 euro per azione, con un valore centrale pari a 9,5 euro per azione.

Alla luce di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha deliberato di provvedere a rettificare il valore riveniente dal consolidamento a patrimonio netto, pari a 11,78 euro per azione, adeguandolo al valore di 9,5 euro per azione, determinando l'iscrizione nel conto economico al 30 settembre 2012 di una rettifica valore di 66,2 milioni di euro.

Complessivamente l'impatto a conto economico delle società consolidate ad equity registra un saldo negativo di -56,9 milioni di euro (3° trimestre 2012: -58,9 milioni di euro), di cui -66,2 milioni di euro per rettifiche di impairment, contro un saldo positivo del periodo di confronto pari a +5,8 milioni di euro (3° trimestre 2011: -0,2 milioni di euro).

● **Acquisto di partecipazioni**

In data 11 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. ha deliberato di procedere all'acquisto dell'intero capitale sociale della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A.

Essendo i venditori gli azionisti di riferimento sia di Mediolanum S.p.A. (Società acquirente) che di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. (Società acquisita) l'operazione in questione si configura come operazione fra parti correlate di "minore rilevanza" (in base ai criteri definiti nelle "Procedure ai sensi della Delibera Consob n. 17221, art. 4") e sulla stessa è stato ottenuto il previo unanime parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno di Mediolanum S.p.A. ai sensi del paragrafo 7.1 di dette Procedure.

Mediolanum Assicurazioni S.p.A. – la cui complementarietà con il business del Gruppo Mediolanum ha determinato l'interesse all'acquisizione – è attiva nel settore delle assicurazioni e riassicurazioni con un'offerta di prodotti assicurativi per la clientela retail, con contratti standardizzati per finalità di protezione della famiglia, di tutela della persona, del patrimonio e dei beni (c.d. rami elementari, con esclusione del ramo RC Autoveicoli).

Il bilancio di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2011 presentava un utile netto d'esercizio di 2,6 milioni di euro, un patrimonio netto di 32,6 milioni di euro e un volume di raccolta premi di 25,3 milioni di euro.

La cessione – che si prevede di perfezionare entro la fine del corrente anno subordinatamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle normative applicabili – avverrà per un corrispettivo di euro 35,9 milioni, determinato dalle Parti sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. al 31 marzo 2012 e sul valore del portafoglio polizze a tale data, nonché supportato da una valutazione dell'intero capitale della società effettuata da PriceWaterhouseCoopers Advisory S.p.A..

Il corrispettivo sarà oggetto di un'eventuale rettifica sulla base della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2012 e della attualizzazione a tale data del portafoglio polizze di Mediolanum Assicurazioni S.p.A..

Nel mese di settembre 2012 sono stati versati acconti a valere sul prezzo di cessione per complessivi 5 milioni di euro.

● Ispezione Guardia di Finanza

Con riferimento al contenzioso fiscale in essere, nel corso del trimestre la controllata Mediolanum Vita Spa in relazione ai due precedenti avvisi di accertamento (rispettivamente ai fini Ires ed Irap) notificati alla Compagnia da parte dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, relativi a riprese a tassazione di maggiori imponibili per 47,9 milioni di euro, congiuntamente alla Controllante Mediolanum S.p.A., ha presentato istanza di apertura di una procedura amichevole prevista dalla Convenzione Arbitrale Europea (L. 90/436/CEE del 23 luglio), trattandosi nella fattispecie di questione concernente la ripartizione dell’imponibile tra società residenti in Stati Membri diversi dell’Unione Europea. In data 28 settembre 2012 il Ministero dell’Economia e Finanze ha accettato la richiesta di avvio della suddetta procedura.

● Emissione di prestiti obbligazionari

In attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. del 31 luglio 2012, con la finalità di diversificare gli strumenti di indebitamento e di sostenere lo sviluppo del business delle società controllate, sono stati collocati presso il pubblico prestiti obbligazionari non convertibili a tasso fisso ovvero tasso variabile con floor ovvero equity-linked.

In data 1° ottobre 2012 Mediolanum S.p.A. ha proceduto all’emissione di prestiti obbligazionari non convertibili per un massimo di 50 milioni di euro, successivamente ampliato a 100 milioni di euro, a seguito del positivo andamento delle adesioni osservato nei primi giorni di apertura del collocamento. Si riportano di seguito le principali caratteristiche delle emissioni in oggetto:

Prestito Obbligazionario a Tasso Fisso di durata 1 anno

- Ammontare dell’offerta: nominali fino a Euro 55 milioni.
- Importo minimo sottoscrivibile: Euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separate.
- Rimborso del capitale: in unica soluzione interamente a scadenza.
- Cedole: semestrali, pari al 3,75% lordo annuo.
- Data di regolamento: 14 novembre 2012.
- Data di scadenza: 14 novembre 2013.

Prestito Obbligazionario a Tasso Fisso di durata 2 anni

- Ammontare dell’offerta: nominali fino a Euro 45 milioni.
- Importo minimo sottoscrivibile: Euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separate.
- Rimborso del capitale: in unica soluzione interamente a scadenza.
- Cedole: semestrali, pari al 4,00% lordo annuo.
- Data di regolamento: 14 novembre 2012.
- Data di scadenza: 14 novembre 2014.

Alla data del 2 novembre 2012 la situazione delle sottoscrizioni di obbligazioni Mediolanum S.p.A. di prossima emissione, collocate attraverso la rete di vendita della controllata Banca Mediolanum S.p.A., è la seguente:

- “Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso 14/11/2012-14/11/2013”: numero richieste 342 per un valore nominale complessivo pari a 53,7 milioni di euro;
- “Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso 14/11/2012-14/11/2014”: numero richieste 284 per un valore nominale complessivo pari a 43,7 milioni di euro.

● Eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

In data 1° ottobre 2012 è iniziata la quotazione presso la Borsa Italiana delle quote di Classe A) e B) del Fondo Immobiliare Chiuso denominato "Mediolanum Real Estate".

Nel mese di ottobre 2012, le controllate: Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd e Mediolanum International Life Ltd, hanno deliberato la distribuzione di acconti a valere sui dividendi 2012 per complessivi 108 milioni di euro. L'anno precedente due delle predette società avevano deliberato la distribuzione di acconti a valere sui dividendi 2011 per complessivi 53,1 milioni di euro.

Dopo la data del 30 settembre 2012 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

● Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'area euro il rallentamento economico in atto è originato dalla crisi finanziaria, dai negativi effetti congiunturali indotti dalle politiche fiscali finalizzate al contenimento di deficit e debiti pubblici nazionali e dall'impatto della disoccupazione su fiducia e consumi privati. La crisi del debito sovrano sta comportando da parte dei diversi Paesi europei l'adozione di profonde e radicali riforme strutturali in grado di ridurre gli attuali squilibri finanziari e creare le condizioni di una crescita uniforme e sostenibile nei prossimi anni. La definizione di politiche economiche e fiscali concordate tra i governi dell'area della moneta unica, congiuntamente alle misure convenzionali e non di politica monetaria della Banca Centrale Europea, potranno creare condizioni favorevoli per i mercati finanziari. Con particolare riferimento al mercato dei titoli di stato italiani, la definizione e l'applicazione di riforme strutturali nel nostro Paese potranno favorire una sostanziale e stabile riduzione dei rendimenti richiesti dagli investitori.

Alla luce di quanto sopra, pur tenendo conto dei rischi tipici del settore di appartenenza e salvo il verificarsi di eventi di natura eccezionale o dipendenti da variabili sostanzialmente non controllabili dagli Amministratori e dalla Direzione (allo stato comunque non ipotizzabili), si prevede una positiva evoluzione della gestione nell'ultimo trimestre dell'esercizio in corso.

Basiglio, 8 novembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Carlo Secchi)



**Schemi
di bilancio
consolidato**

Stato patrimoniale

Attivo

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
1. Attività immateriali			
1.1 Avviamento	150.028	150.028	149.864
1.2 Altre attività immateriali	19.560	16.722	17.057
Totale attività immateriali	169.588	166.750	166.921
2. Attività materiali			
2.1 Immobili	59.126	59.326	60.061
2.2 Altre attività materiali	8.917	9.462	9.899
Totale attività materiali	68.043	68.788	69.960
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	80.904	82.378	89.273
4. Investimenti			
4.1 Investimenti immobiliari	107.246	107.623	108.041
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	364.498	406.251	404.493
4.3 Investimenti posseduti fino alla scadenza	724.195	727.326	1.005.949
4.4 Finanziamenti e crediti	6.728.103	6.885.741	6.245.884
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.550.389	13.009.449	9.062.406
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	15.377.062	15.453.327	15.639.522
Totale investimenti	35.851.493	36.589.717	32.466.295
5. Crediti diversi			
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.603	10.202	5.512
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-
5.3 Altri crediti	1.640	1.766	229
Totale crediti	7.243	11.968	5.741
6. Altri elementi dell'attivo			
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	521	515	747
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-	-
6.3 Attività fiscali differite	147.685	192.471	252.201
6.4 Attività fiscali correnti	264.851	270.566	278.313
6.5 Altre attività	415.973	411.995	303.923
Totale altri elementi dell'attivo	829.030	875.547	835.184
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	230.609	251.193	338.386
TOTALE ATTIVITÀ	37.236.910	38.046.341	33.971.760

Passivo

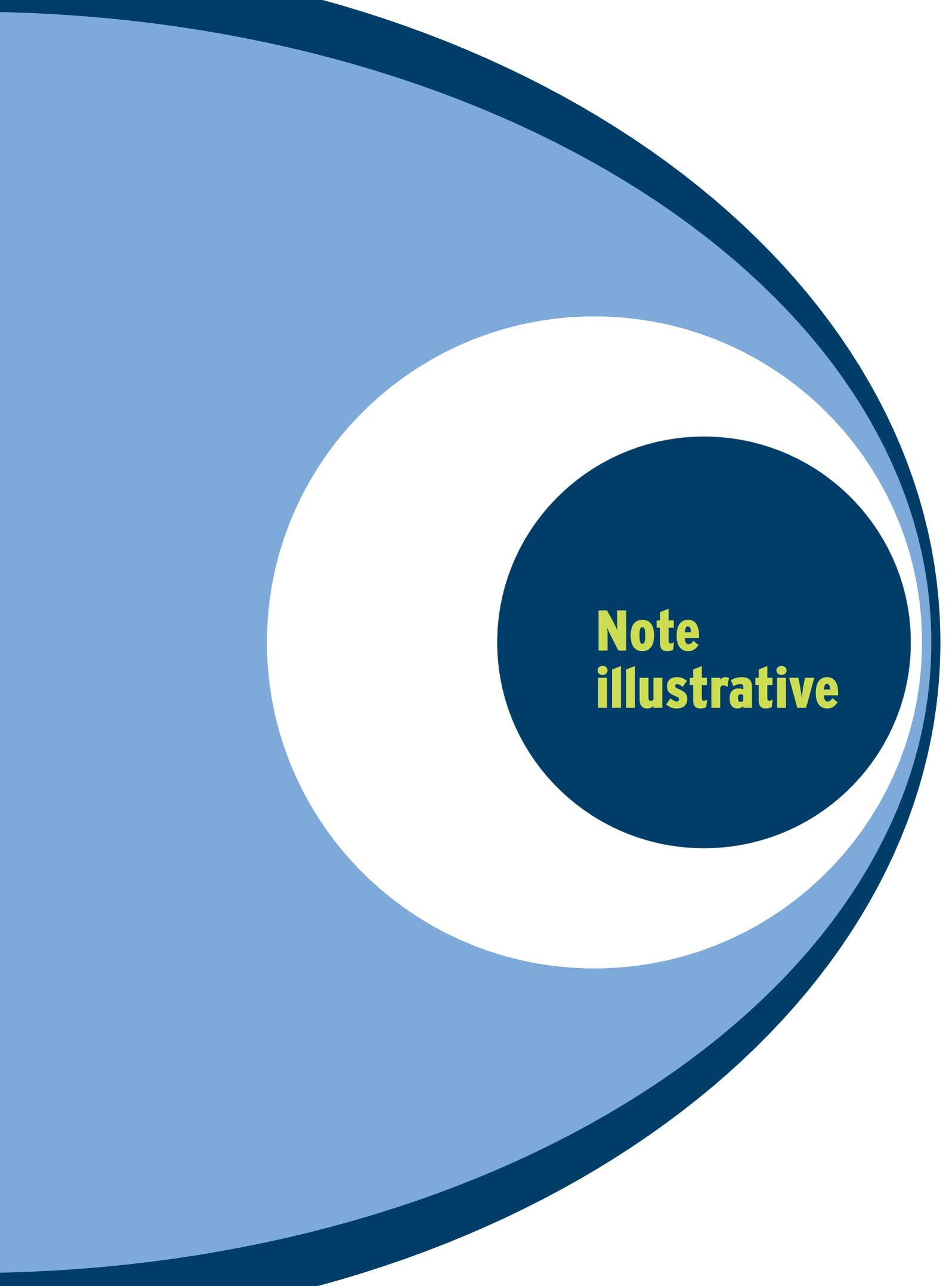
Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
1. Patrimonio netto			
1.1 Di pertinenza del Gruppo			
1.1.1 Capitale	73.422	73.412	73.382
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	56.387	56.296	56.013
1.1.4 Riserva di utile e altre riserve patrimoniali	880.189	886.741	847.716
1.1.5 Azioni proprie (-)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-
1.1.7 Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	23.456	(141.126)	(283.184)
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	28.770	2.943	3.201
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	291.481	217.484	67.267
Totale capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	1.351.660	1.093.705	762.350
1.2 Di pertinenza di terzi			
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	-	-	-
1.2.2 Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	1.351.660	1.093.705	762.350
2. Accantonamenti	182.434	175.641	160.693
3. Riserve tecniche	18.606.865	18.488.231	18.632.275
4. Passività finanziarie			
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	482.332	535.106	489.624
4.2 Altre passività finanziarie	16.067.634	17.206.224	13.369.539
Totale passività finanziarie	16.549.966	17.741.330	13.859.163
5. Debiti			
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.248	5.219	5.229
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	334	477	2.387
5.3 Altri debiti	173.987	190.978	217.638
Totale debiti	179.569	196.674	225.254
6. Altri elementi del passivo			
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	963	959	968
6.2 Passività fiscali differite	84.916	58.975	41.018
6.3 Passività fiscali correnti	93.773	43.769	15.082
6.4 Altre passività	186.764	247.057	274.957
Totale altri elementi del passivo	366.416	350.760	332.025
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	37.236.910	38.046.341	33.971.760

Conto economico

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
1. Ricavi				
1.1 Premi netti				
1.1.1 Premi lordi di competenza	1.747.580	2.160.282	5.663.968	7.068.976
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(703)	(964)	(2.283)	(2.820)
Totale premi netti	1.746.877	2.159.318	5.661.685	7.066.156
1.2 Commissioni attive	236.492	169.515	659.631	532.532
1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	644.667	(1.000.604)	1.326.760	(1.165.695)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	7.344	(183)	9.335	5.818
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari				
1.5.1 Interessi attivi	161.366	119.705	488.910	298.630
1.5.2 Altri proventi	2.599	3.854	8.074	8.837
1.5.3 Utili realizzati	5.495	2.913	20.014	21.336
1.5.4 Utili da valutazione	523	1.060	3.211	5.223
Totale proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	169.983	127.532	520.209	334.026
1.6 Altri ricavi	5.732	5.105	20.177	15.962
Totale ricavi e proventi	2.811.095	1.460.683	8.197.797	6.788.799
2. Costi				
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri				
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(2.377.093)	(1.249.285)	(6.939.378)	(5.971.688)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	970	816	2.735	3.197
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(2.376.123)	(1.248.469)	(6.936.643)	(5.968.491)
2.2 Commissioni passive	(72.468)	(66.289)	(221.853)	(198.203)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	(66.216)		(66.216)	
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari				
2.4.1 Interessi passivi	(59.464)	(39.640)	(168.640)	(95.468)
2.4.2 Altri oneri	(100)	(155)	(344)	(318)
2.4.3 Perdite realizzate	(5.496)	(2.394)	(17.820)	(19.758)
2.4.4 Perdite di valutazione	(1.035)	(60.009)	(11.675)	(88.331)
Totale oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(66.095)	(102.198)	(198.479)	(203.875)
2.5 Spese di gestione				
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(19.084)	(17.009)	(60.036)	(56.580)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	(67)	(92)	(223)	(342)
2.5.3 Altre spese di amministrazione	(82.213)	(71.600)	(257.696)	(243.690)
Totale spese di gestione	(101.364)	(88.701)	(317.955)	(300.612)
2.6 Altri costi	(15.301)	(13.919)	(51.736)	(47.137)
Totale costi e oneri	(2.697.567)	(1.519.576)	(7.792.882)	(6.718.318)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	113.528	(58.893)	404.915	70.481
3. Imposte	(39.525)	23.087	(113.411)	(9.476)
Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	74.003	(35.806)	291.504	61.005
4. Utile (perdita) delle attività operative cessate	(6)	(241)	(23)	(284)
Utile (perdita) consolidato	73.997	(36.047)	291.481	60.721
di cui di pertinenza del Gruppo	73.997	(36.047)	291.481	60.721
Utile per azione (in euro)	0,101	(0,049)	0,397	0,083

Conto economico complessivo

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	73.997	(36.047)	291.481	60.721
Variazione della riserva per differenze di cambio nette				
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	164.582	(127.932)	306.640	(117.850)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	25.826	(16.828)	25.569	(12.896)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	190.408	(144.760)	332.209	(130.746)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	264.405	(180.807)	623.690	(70.025)
di cui di pertinenza del Gruppo	264.405	(180.807)	623.690	(70.025)



**Note
illustrative**

POLITICHE CONTABILI

● Parte generale

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2012 del Gruppo Mediolanum è stato redatto in ottemperanza all'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98 (TUF) rubricato "Relazioni finanziarie", come modificato dal D.Lgs. 195/2007 (Transparency) nonché da Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

● Principi contabili

La situazione patrimoniale e il conto economico al 30 settembre 2012 sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Per una dettagliata illustrazione dei principi contabili applicati nella predisposizione della presente relazione trimestrale consolidata ed i contenuti delle voci degli schemi contabili si rimanda alla parte B del bilancio consolidato annuale.

La stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti tenendo conto delle prescrizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, modificato ed integrato dal provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010.

Per la determinazione di talune poste sono stati impiegati ragionevoli processi di stima, volti a salvaguardare la coerente applicazione del principio, che non hanno inficiato pertanto l'attendibilità dell'informativa infrannuale.

I dati comparativi riferiti al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2011 sono stati rielaborati, laddove necessario, rispetto a quelli presentati, per garantire omogeneità di presentazione con gli altri dati contabili forniti nel presente resoconto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il presente resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. Gli importi del presente resoconto, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

● Area di consolidamento

Il Resoconto intermedio di gestione include Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate:

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100,00%	Basiglio	Assicurazione Vita
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	775	100,00%	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
PI Servizi S.p.A.	517	100,00%	Basiglio	Attività Immobiliare
Mediolanum International Life Ltd	1.395	100,00%	Dublino	Assicurazione Vita
Banca Mediolanum S.p.A.	500.000	100,00%	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	49,00%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	44,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	49,00%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management (AG)	7.161	0,004%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banca Mediolanum S.p.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.	5.165	51,00%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	240	100,00%	Basiglio	Gestione fiduciaria
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,00%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	99,996%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di investimento
Banco Mediolanum S.A.	86.032	100,00%	Barcellona	Attività bancaria
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,00%	Monaco di Baviera	Attività bancaria

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco Mediolanum S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Ges Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	2.506	100,00%	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	100,00%	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,00%	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Mediolanum International Funds Ltd	150	5,00%	Dublino	Gestione fondi comuni di investimento

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediobanca S.p.A.	430.565	3,44%	Milano	Attività bancaria

Elenco delle imprese a controllo congiunto a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Esperia S.p.A.	63.000	50,00%	Milano	Attività bancaria

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE

● Investimenti e disponibilità liquide

Euro/migliaia	30.09.2012	Comp.%	30.06.2012	Comp.%	31.12.2011	Comp.%
Investimenti immobiliari	107.246	0,3	107.623	0,3	108.041	0,3
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	364.498	1,0	406.251	1,1	404.493	1,2
Investimenti posseduti sino alla scadenza	724.195	2,0	727.326	2,0	1.005.949	3,1
Finanziamenti e crediti	6.728.103	18,6	6.885.741	18,7	6.245.884	19,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.550.389	34,7	13.009.449	35,2	9.062.406	27,6
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	15.377.062	42,5	15.453.327	41,9	15.639.522	47,6
Totale investimenti	35.851.493	99,2	36.589.717	99,1	32.466.295	98,8
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	68.043	0,2	68.788	0,2	69.960	0,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	230.609	0,6	251.193	0,7	338.386	1,0
Totale investimenti e disponibilità liquide	36.150.145	100,0	36.909.698	100,0	32.874.641	100,0

● Partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures*

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Mediobanca S.p.A.	276.404	322.955	322.955
Banca Esperia S.p.A.	88.095	83.296	81.538
Totale	364.498	406.251	404.493

La variazione del trimestre è riferita alla valutazione ad Equity delle partecipazioni in Mediobanca e Banca Esperia sulla base dei relativi patrimoni netti consolidati al 30 settembre 2012.

Mediolanum S.p.A. ha richiesto l'assistenza di un perito indipendente al fine di verificare la tenuta del valore di carico al 30 settembre 2012 delle azioni Mediobanca iscritte nel Resoconto Intermedio di Gestione consolidato del Gruppo Mediolanum. L'impairment test è stato effettuato mediante la determinazione del valore recuperabile attraverso la metodologia del dividend discount model nella variante dell'*excess capital*. In considerazione della mancanza di un piano approvato di Mediobanca, le proiezioni economico-finanziarie sono state determinate facendo riferimento agli ultimi studi degli analisti disponibili.

I principali parametri valutativi impiegati ai fini della determinazione del valore recuperabile di Mediobanca vengono di seguito illustrati.

I dividendi potenzialmente distribuibili sono stati determinati considerando:

- gli utili derivanti dai dati prospettici;
- un Tier 1 Ratio target dell'8% (8,5% a partire dal 2019, anno di piena entrata in vigore di Basilea 3) ed un Total Capital Ratio del 10,5%.

Il costo del capitale proprio, pari a 10,85%, è stato stimato sulla base del Capital Asset Pricing Model (CAPM) considerando:

- Tasso risk free pari a 5,61% (media a 6 mesi del rendimento lordo dei BTP a 10 anni al 30 ottobre 2012);
- Beta pari a 1,05 (media al 30 ottobre 2012 del coefficiente Beta del titolo Mediobanca sulla base di osservazioni settimanali a due anni), che riflette la volatilità media complessiva del titolo in funzione dello specifico modello di business della Società;
- Market risk premium pari a 5% (in linea con la più comune prassi valutativa sul mercato italiano).

Il terminal value è stato determinato considerando:

- la stima del dividendo potenzialmente distribuibile oltre il periodo di proiezione mantenendo un livello di patrimonializzazione minimo Tier 1 Ratio pari a 8,5%;
- un tasso di crescita di lungo periodo pari a 2%, in linea con la prassi valutativa per il mercato italiano.

Sulla base delle analisi effettuate, si è determinato un valore recuperabile per azione della partecipazione in Mediobanca pari a euro 9,5. Sono state sviluppate analisi di sensitività in relazione a variazioni di +/-0,25% del costo del capitale proprio e del tasso di crescita di lungo periodo.

Sulla base delle analisi di sensitivity descritte sopra, si è determinato il seguente intervallo di valori recuperabili dell'azione Mediobanca: euro 9,3-9,8.

Con riferimento al valore centrale, il valore recuperabile di Mediobanca è passato da euro 11,1 per azione al 31 dicembre 2011 a Euro 9,5 per azione al 30 settembre 2012.

Rispetto al 31 dicembre 2011 si è osservato:

- un peggioramento delle stime a breve-medio periodo relative all'andamento dell'economia italiana e, più specificatamente, del settore bancario;
- un risultato al 30 giugno 2012 del Gruppo Mediobanca inferiore di circa il 75% rispetto alle aspettative;
- una revisione al ribasso delle aspettative reddituali degli analisti;
- un incremento del costo del capitale proprio derivante sia dall'aumento del tasso risk free che dall'incremento del coefficiente Beta.

Alla luce di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha deliberato di provvedere a rettificare il valore riveniente dal consolidamento a patrimonio netto, pari a 11,78 euro per azione, adeguandolo al valore di 9,5 euro per azione, determinando l'iscrizione nel conto economico al 30 settembre 2012 di una rettifica valore di 66,2 milioni di euro.

Complessivamente l'impatto a conto economico delle società consolidate ad equity registra un saldo negativo di -56,9 milioni di euro (3° trimestre 2012: -58,9 milioni di euro), di cui -66,2 milioni di euro per rettifiche di impairment, contro un saldo positivo del periodo di confronto pari a +5,8 milioni di euro (3° trimestre 2011: -0,2 milioni di euro).

I **Finanziamenti e Crediti** presentano la seguente composizione:

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Finanziamenti e crediti verso banche	1.523.119	1.617.166	1.866.543
Depositi vincolati	552.420	380.667	213.081
Pronti contro termine attivi	283.730	251.164	313.058
Altri finanziamenti	19.187	25.919	17.145
Titoli di debito	654.108	847.499	1.242.907
Riserva obbligatoria	13.674	111.917	80.352
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	5.196.555	5.260.302	4.370.481
Conti correnti	421.504	397.958	380.697
Pronti contro termine attivi	25.786	195.498	9.884
Mutui	3.077.054	2.930.648	2.583.084
Titoli di debito	806.640	932.931	936.722
Altre operazioni	865.571	803.267	460.094
Altri finanziamenti e crediti	8.429	8.273	8.860
Totale	6.728.103	6.885.741	6.245.884

La voce **Finanziamenti e Crediti**, pari a 6.728,1 milioni di euro, presenta un incremento di 482,2 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2011 (6.245,9 milioni di euro).

La crescita ha riguardato i finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria (+826,1 milioni di euro), con riferimento principalmente ai mutui (+494 milioni di euro), ai conti correnti (+40,8 milioni di euro) e alle altre operazioni, in particolare i depositi presso Cassa Compensazione e Garanzia.

Gli **Investimenti** posseduti sino alla scadenza, le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** e le **Attività finanziarie a fair value** rilevate a conto economico presentano la seguente composizione per natura di investimento:

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Investimenti posseduti sino a scadenza	724.195	727.326	1.005.949
Titoli di debito	724.195	727.326	1.005.949
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.550.389	13.009.449	9.062.406
Titoli di debito	12.344.165	12.767.038	8.847.747
Titoli di capitale	34.404	34.192	34.387
Quote di O.I.C.R.	171.820	208.219	180.272
Attività finanziarie a fair value a conto economico	15.377.062	15.453.327	15.639.522
Titoli di debito	5.723.118	6.150.235	6.679.871
Titoli di capitale	14	-	3
Quote di O.I.C.R.	9.647.073	9.298.337	8.954.121
Derivati non di copertura	6.857	4.755	5.527
Totale	28.651.646	29.190.102	25.707.877

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita registrano un incremento di 3.488 milioni di euro dovuto principalmente all'acquisto di titoli governativi italiani.

● Riserve tecniche

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Riserve matematiche	5.091.256	5.312.965	5.755.113
Riserve per somme da pagare	89.189	147.049	134.529
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	13.419.983	13.021.610	12.735.460
Altre riserve	6.437	6.607	7.173
Totale Rami Vita	18.606.865	18.488.231	18.632.275

● Passività finanziarie

Passività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Totale passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	482.332	535.106	489.624
Scoperti tecnici di titoli di debito	279.959	344.602	320.066
Derivati non di copertura	26.002	23.577	21.087
Derivati di copertura	88.500	83.726	67.896
Altre passività finanziarie diverse	48	290	192
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti da contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	87.823	82.911	80.383

Le Passività finanziarie al *fair value* a conto economico si attestano alla fine dei primi nove mesi a 482,3 milioni di euro con un decremento di 7,3 milioni rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2011 pari a 489,6 milioni di euro.

Tale variazione è principalmente legata ai maggiori scoperti tecnici sui titoli di debito in essere al 31 dicembre 2011 relativi a Banca Mediolanum (+40,1 milioni di euro).

Le Altre passività finanziarie presentano la seguente composizione:

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Debiti verso banche	4.304.301	4.120.091	5.602.538
Debiti verso banche centrali	3.099.961	3.094.012	4.494.571
Conti correnti e depositi liberi	134.025	60.434	177.686
Depositi vincolati	401.002	443.300	340.930
Finanziamenti	351.025	300.954	401.215
Pronti contro termine passivi	317.551	220.593	187.116
Altri debiti	737	798	1.020
Debiti verso clientela bancaria	10.999.453	12.312.907	6.942.439
Conti correnti e depositi	6.992.429	6.492.353	5.992.339
Pronti contro termine passivi	3.973.463	5.788.735	923.457
Altri debiti	33.561	31.819	26.643
Titoli in circolazione	501.862	502.361	524.884
Debiti per collaterali	181.643	189.208	197.143
Depositi ricevuti da riassicuratori	80.375	81.657	87.565
Altre passività finanziarie	-	-	14.970
Totale	16.067.634	17.206.224	13.369.539

Le Altre passività finanziarie passano da 13.369,5 milioni di euro del 31 dicembre 2011 a 16.067,6 milioni di euro del 30 settembre 2012 registrando alla fine del periodo in esame un incremento di 2.698,1 milioni di euro.

In particolare i debiti verso la clientela bancaria passano da 6.942,4 milioni di euro a 10.999,5 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incremento del saldo delle operazioni di pronti contro termine in essere con Cassa di Compensazione e Garanzia +2.468 milioni di euro.

Patrimonio netto

Euro/migliaia	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011
Capitale	73.422	73.412	73.382
Riserve di capitale	56.387	56.296	56.013
Riserve di utile e altre riserve (Azioni proprie)	880.189	886.741	847.716
(Azioni proprie)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	23.456	(141.126)	(283.184)
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	28.770	2.943	3.201
Utile (Perdita) dell'esercizio del gruppo	291.481	217.484	67.267
Capitale e riserve di pertinenza del gruppo	1.351.660	1.093.705	762.350

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta al 30 settembre 2012 a 1.351,6 milioni di euro rispetto al saldo di 762,4 milioni di euro al termine dell'esercizio precedente.

La Riserva per gli utili netti su attività finanziarie disponibili per la vendita registra un miglioramento di 306,7 milioni di euro passando da un saldo negativo di 283,2 milioni di euro a fine 2011 a un saldo positivo di 23,5 milioni di euro al termine del periodo in esame.

● Shadow Accounting

L'applicazione della tecnica contabile dello *shadow accounting* viene utilizzata al fine di limitare gli effetti della volatilità dei titoli sia sul patrimonio, sia sul risultato di periodo.

Alla data del 30 settembre 2012 l'applicazione della tecnica dello *shadow accounting* ha determinato un effetto negativo sul conto economico del periodo in esame pari a 1.964 migliaia di euro ed un effetto positivo sulle riserve di patrimonio netto per lo stesso importo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO

● Voci tecniche assicurative - Rami vita

Euro/migliaia	Netto 3° trim. 2012	Netto 3° trim. 2011	Netto 30.09.2012	Netto 30.09.2011
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione				
- Premi contabilizzati	1.746.877	2.159.318	5.661.685	7.066.156
Totale Premi Netti	1.746.877	2.159.318	5.661.685	7.066.156
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione				
- Somme pagate	(2.240.234)	(2.222.356)	(6.939.696)	(8.200.942)
- Variazione delle riserve per somme da pagare	57.667	8.911	44.160	27.483
- Variazione riserve matematiche	220.771	(64.459)	656.168	307.107
- Variazione delle altre riserve tecniche	(2.853)	13.567	(1.693)	16.535
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(411.474)	1.015.868	(695.582)	1.881.326
Totale Oneri Netti relativi ai sinistri	(2.376.123)	(1.248.469)	(6.936.643)	(5.968.491)
Totale Rami Vita	(629.246)	910.849	(1.274.958)	1.097.665

● Commissioni attive

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	222.345	153.420	615.528	483.676
Servizi di incasso e pagamento	5.791	7.201	15.276	21.635
Caricamenti su contratti di investimento	172	117	457	384
Altri servizi	8.184	8.777	28.370	26.837
Totale	236.492	169.515	659.631	532.532

L'incremento della voce commissioni attive che passano da 532,5 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 659,6 milioni di euro del periodo in esame è riconducibile principalmente a maggiori commissioni di performance +102,7 milioni di euro e a maggiori commissioni di gestione +32,3 milioni di euro in parte compensate da minori commissioni su servizi bancari (-12,3 milioni di euro).

● Commissioni passive

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Caricamenti su contratti di investimento	411	60	501	200
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	58.908	51.945	181.525	154.119
Servizi di incasso e pagamento	6.120	7.586	16.141	22.426
Altri servizi	7.029	6.698	23.686	21.458
Totale	72.468	66.289	221.853	198.203

Le commissioni passive passano da 198,2 milioni di euro del 30 settembre 2011 a 221,9 milioni di euro al 30 settembre 2012, registrando un incremento principalmente ascrivibile a maggiori stanziamenti per incentivazioni non-ché per effetto delle modifiche intervenute nel sistema di remunerazione della rete di vendita.

● Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Risultato delle attività finanziarie				
Interessi attivi ed altri proventi finanziari:				
- derivanti da attività finanziarie di negoziazione	27.627	21.540	89.890	66.831
- derivanti da attività finanziarie al fair value a CE	6.567	28.013	18.715	86.456
Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione	30.385	(76.393)	116.072	(56.727)
Risultato netto da attività finanziarie al fair value a CE	569.656	(960.611)	1.094.238	(1.255.639)
Risultato delle passività finanziarie				
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- derivanti da passività finanziarie di negoziazione	(2.872)	(3.435)	(8.770)	(12.711)
- derivanti da passività finanziarie al fair value a CE	(7)	216	(364)	(5)
Risultato netto da passività finanziarie di negoziazione	2.060	(8.655)	4.697	(1.229)
Risultato netto da passività finanziarie al fair value a CE	11.251	(1.279)	12.282	7.329
Totale	644.667	(1.000.604)	1.326.760	(1.165.695)

Il risultato netto della voce Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a conto economico è positivo per 1.326,7 milioni di euro (30 settembre 2011: -1.165,7 milioni di euro).

Il Risultato netto delle attività e passività finanziarie di negoziazione è positivo per +120,8 milioni di euro contro un saldo negativo al 30 settembre 2011 pari a -58 milioni di euro, principalmente afferente al comparto dei titoli di debito, e beneficia delle riprese dei corsi dei titoli governativi rispetto al 31.12.2011.

Il "Risultato netto delle attività/passività finanziarie designate al *fair value* a conto economico" registra un saldo positivo di +1.106,5 milioni di euro (30 settembre 2011: -1.248,3 milioni di euro) ed è principalmente afferente alle variazioni di valore degli attivi sottostanti alle polizze index e unit linked il cui rischio dell'investimento è interamente a carico degli assicurati.

Proventi e oneri investimenti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Interessi attivi ed altri proventi	163.965	123.559	496.984	307.467
Utili realizzati	5.495	2.913	20.014	21.336
Utili da valutazione	523	1.060	3.211	5.223
Totale proventi	169.983	127.532	520.209	334.026
Interessi passivi ed altri oneri	(59.564)	(39.795)	(168.984)	(95.786)
Perdite realizzate	(5.496)	(2.394)	(17.820)	(19.758)
Perdite da valutazione	(1.035)	(60.009)	(11.675)	(88.331)
Totale oneri	(66.095)	(102.198)	(198.479)	(203.875)
Totale proventi netti da investimenti	103.888	25.334	321.730	130.151

Risultato degli investimenti derivante da:

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Investimenti immobiliari	1.615	1.679	4.706	4.084
Attività finanziarie disponibili per la vendita	113.266	3.486	334.950	50.255
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	7.901	7.623	27.707	29.615
Finanziamenti e crediti	40.570	52.186	123.007	141.665
Proventi netti altri	(59.464)	(39.640)	(168.640)	(95.468)
Totale proventi netti da investimenti	103.888	25.334	321.730	130.151

Proventi netti da investimenti immobiliari

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Utili realizzati	-	48	-	48
Altri proventi	2.091	2.126	6.172	5.361
Altri oneri	(100)	(155)	(344)	(318)
Perdite da valutazione	(376)	(340)	(1.122)	(1.007)
Totale proventi netti da investimenti immobiliari	1.615	1.679	4.706	4.084

Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Interessi attivi ed altri proventi	112.536	55.449	334.528	120.739
Utili realizzati	5.487	2.666	19.852	19.987
Utili da valutazione	-	-	-	158
Perdite realizzate	(5.470)	(2.376)	(17.789)	(19.697)
Perdite da valutazione	713	(52.253)	(1.641)	(70.932)
Totale prov. netti da attività fin. disponibili per la vendita	113.266	3.486	334.950	50.255

Proventi netti da attività finanziarie detenute fino a scadenza

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Interessi attivi ed altri proventi	7.901	13.364	27.677	38.572
Utili realizzati	-	-	30	1.046
Perdite da valutazione	-	(5.741)	-	(10.003)
Totale prov. netti da attività fin. detenute sino a scadenza	7.901	7.623	27.707	29.615

Proventi netti da finanziamenti e crediti

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Interessi attivi ed altri proventi	41.437	52.620	128.607	142.795
Utili realizzati	8	199	132	255
Utili da valutazione	523	1.060	3.211	5.065
Perdite realizzate	(26)	(18)	(31)	(61)
Perdite da valutazione	(1.372)	(1.675)	(8.912)	(6.389)
Totale proventi netti da finanziamenti e crediti	40.570	52.186	123.007	141.665

Oneri netti da passività finanziarie

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Interessi passivi ed altri oneri	(59.464)	(39.640)	(168.640)	(95.468)
Totale proventi netti altri	(59.464)	(39.640)	(168.640)	(95.468)

Spese di gestione

Euro/migliaia	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30.09.2012	30.09.2011
Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione	19.084	17.009	60.036	56.580
Spese di gestione degli investimenti	67	92	223	342
Altre spese di amministrazione	82.213	71.600	257.696	243.690
Totale	101.364	88.701	317.955	300.612

DATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento che, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum (c.d. "management reporting approach") in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

Ai soli fini comparativi alcuni importi relativi al 30 settembre 2011 sono stati riclassificati.

● Nota metodologica sull'informativa economica di segmento

Il conto economico di segmento, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, fornisce una rappresentazione dei risultati consolidati del Gruppo Mediolanum con riferimento ai seguenti segmenti operativi:

- ITALIA – LIFE
- ITALIA – ASSET MANAGEMENT
- ITALIA – BANKING
- ITALIA – OTHER
- SPAGNA
- GERMANIA

Il conto economico di segmento è stato predisposto ripartendo i costi ed i ricavi fra i diversi segmenti operativi mediante l'applicazione di criteri di imputazione diretta per prodotto e sulla base di criteri allocativi per quanto concerne i costi indiretti e le altre voci residuali.

DATI ECONOMICI PER AREE DI ATTIVITÀ AL 30.09.2012

Euro/migliaia	ITALIA					Scritture di consolidato	Totale
	Life	Banking	Ass. Man.	Other			
Premi netti	5.576.926	-	-	-	-	-	5.576.926
Oneri netti relativi ai sinistri e varia. riserve	(5.563.502)	-	-	-	-	-	(5.563.502)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	13.424	-	-	-	-	-	13.424
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	75.106	-	-	-	75.106
Commissioni di gestione	162.552	-	170.288	-	-	-	332.840
Commissioni di performance	54.572	-	75.390	-	-	-	129.962
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	60.245	-	-	-	(451)	59.794
Commissioni diverse	607	8.090	19.570	-	-	-	28.267
Commissioni attive	217.731	68.335	340.354	-	-	(451)	625.969
Margine interesse	10.236	211.715	603	(10.513)	-	-	212.041
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	77.719	30.127	1	3	-	-	107.850
Margine finanziario netto	87.955	241.842	604	(10.510)	-	-	319.891
Valorizzazione Equity method	-	-	-	(56.881)	-	-	(56.881)
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	7.009	744	318	-	-	-	8.071
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(5.446)	-	-	-	-	(5.446)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	-	(872)	(800)	(2)	-	-	(1.674)
Proventi netti da altri investimenti	7.009	(5.574)	(482)	(2)	-	-	951
Altri ricavi diversi	8.161	10.978	334	-	-	-	19.473
TOTALE RICAVI	334.280	315.581	340.810	(67.393)	(451)	(451)	922.827
Commissioni passive rete	(71.881)	(42.887)	(130.123)	-	-	-	(244.891)
Altre commissioni passive	(4.755)	(9.958)	(8.262)	-	-	-	(22.975)
Spese amministrative	(60.575)	(119.982)	(61.511)	-	-	451	(241.617)
Ammortamenti	(2.168)	(4.942)	(1.627)	-	-	-	(8.737)
Accantonamenti netti per rischi	(3.594)	(8.845)	(2.499)	-	-	-	(14.938)
TOTALE COSTI	(142.973)	(186.614)	(204.022)	-	-	451	(533.158)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	191.307	128.967	136.788	(67.393)	-	-	389.669
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	(109.608)
UTILE NETTO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	-	280.061

ESTERO			
Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
65.997	18.762	-	5.661.685
(55.206)	(16.189)	-	(5.634.897)
10.791	2.573	-	26.788
3.571	175	-	78.852
9.482	3.927	-	346.249
2.948	938	-	133.848
2.814	9.288	(5)	71.891
810	185	-	29.262
19.625	14.513	(5)	660.102
25.023	848	-	237.912
1.668	695	-	110.213
26.691	1.543	-	348.125
-	-	-	(56.881)
(183)	-	-	7.888
(222)	-	-	(5.668)
-	-	-	(1.674)
(405)	-	-	546
309	483	(88)	20.177
57.011	19.112	(93)	998.857
(12.343)	(2.728)	5	(259.957)
(2.033)	(8.001)	-	(33.009)
(19.949)	(10.495)	88	(271.973)
(1.127)	(551)	-	(10.415)
(3.673)	-	-	(18.611)
(39.125)	(21.775)	93	(593.965)
17.886	(2.663)	-	404.892
(3.539)	(264)	-	(113.411)
14.347	(2.927)	-	291.481

DATI ECONOMICI PER AREE DI ATTIVITÀ AL 30.09.2011

Euro/migliaia	ITALIA					
	Life	Banking	Asset Mng.	Other	Scritture di consolidato	Totale
Premi netti	6.965.525	-	-	-	-	6.965.525
Oneri netti relativi ai sinistri e varia. riserve	(6.947.971)	-	-	-	-	(6.947.971)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	17.554	-	-	-	-	17.554
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	75.281	-	-	75.281
Commissioni di gestione	155.489	-	146.223	-	-	301.712
Commissioni di performance	16.331	-	13.795	-	-	30.126
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	65.789	-	-	(1.005)	64.784
Commissioni diverse	456	4.789	19.163	-	-	24.408
Commissioni attive	172.276	70.578	254.462	-	(1.005)	496.311
Margine interesse	27.415	126.853	977	(4.995)	-	150.250
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(27.954)	(23.784)	13	(2)	-	(51.727)
Margine finanziario netto	(539)	103.069	990	(4.997)	-	98.523
Valorizzazione Equity method	-	-	-	5.818	-	5.818
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	2.043	6.964	317	166	-	9.490
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(1.673)	-	(90)	-	(1.763)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(24.913)	(55.307)	-	(1.703)	-	(81.923)
Proventi netti da altri investimenti	(22.870)	(50.016)	317	(1.627)	-	(74.196)
Altri ricavi diversi	8.755	6.682	271	438	-	16.146
TOTALE RICAVI	175.176	130.313	256.040	(368)	(1.005)	560.156
Commissioni passive rete	(68.439)	(29.473)	(113.785)	-	-	(211.697)
Altre commissioni passive	(5.118)	(9.213)	(6.908)	-	-	(21.239)
Spese amministrative	(66.746)	(104.700)	(62.151)	-	(1.005)	(232.592)
Ammortamenti	(2.767)	(4.903)	(2.053)	-	-	(9.723)
Accantonamenti netti per rischi	(3.407)	(1.456)	(5.598)	-	-	(10.461)
TOTALE COSTI	(146.477)	(149.745)	(190.495)	-	1.005	(485.712)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	28.699	(19.432)	65.545	(368)	-	74.444
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	(10.064)
UTILE NETTO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	64.380

ESTERO			
Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
81.846	18.785	-	7.066.156
(71.031)	(16.540)	-	(7.035.542)
10.815	2.245	-	30.614
2.941	183	-	78.405
8.503	3.734	-	313.949
602	366	-	31.094
3.373	16.085	(5)	84.237
813	167	-	25.388
16.232	20.535	(5)	533.073
6.358	894	-	157.502
(146)	(409)	-	(52.282)
6.212	485	-	105.220
-	-	-	5.818
323	-	-	9.813
411	-	-	(1.352)
158	-	-	(81.765)
892	-	-	(73.304)
306	267	(136)	16.583
34.457	23.532	(141)	618.004
(12.189)	(4.328)	6	(228.208)
(2.136)	(13.175)	-	(36.550)
(18.676)	(9.799)	135	(260.932)
(1.230)	(698)	-	(11.651)
(5)	-	-	(10.466)
(34.236)	(28.000)	141	(547.807)
221	(4.468)	-	70.197
782	(194)	-	(9.476)
1.003	(4.662)	-	60.721



**Acconto
dividendo
2012**

● Relazione degli Amministratori ex art. 2433-bis del Codice Civile

La presente relazione viene presentata allo scopo di deliberare la distribuzione di un acconto sui dividendi dell'esercizio 2012 secondo quanto previsto dall'art. 2433-bis del Codice Civile.

Mediolanum S.p.A. possiede tutti i requisiti richiesti dal suddetto articolo del c.c. per esercitare la facoltà di corrispondere un anticipo sui dividendi dell'esercizio in corso.

In particolare:

- il bilancio della società è assoggettato, per legge, al controllo da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 31 dello statuto sociale;
- la società di revisione ha rilasciato giudizio positivo relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non risultano perdite relative all'esercizio 2011 medesimo e non risultano perdite relative agli esercizi precedenti.

In base a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 2433-bis c.c., l'ammontare dell'acconto sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

A tale riguardo, come illustrato nella successiva sezione "Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.", la verifica del suindicato limite è stata effettuata sulla base dei valori risultanti dal prospetto contabile al 31 ottobre 2012.

In base a ciò, i suddetti parametri risultano i seguenti:

Euro/migliaia	
Mediolanum S.p.A. - Utile al 31/10/2012	124.046
risultante dalla situazione dei conti al 31.10.2012 - (a)	
Ammontare dell'utile da destinare a "Riserva Legale" (b) (*)	-
Utile netto disponibile (a-b)	124.046
Ammontare delle "Riserve disponibili" al 31.10.2012	
Riserve di capitale (Riserve di sovrapprezzo azioni)	56.432
Riserve di capitale versamento soci a copertura operazione LB	84.693
Riserve di utili (Riserva Straordinaria – Riserva FTA)	378.471
Riserve disponibili al 31.10.2012	519.596
Acconto distribuibile	124.046

(*) La Riserva Legale è interamente accantonata e non risultano altre riserve statutarie.

Sulla base di quanto sopra, l'acconto dividendi relativo all'esercizio 2012 dovrà essere contenuto entro l'importo di 124.046 migliaia di euro.

La distribuzione dell'acconto dividendi è consentita inoltre dalla presenza di congrue disponibilità finanziarie.

Le disponibilità liquide risultanti dal prospetto contabile al 31 ottobre 2012 ammontano a 153.975 migliaia di euro.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, considerando anche quanto riportato nella successiva sezione "Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.", intende distribuire un acconto pari a euro 0,10 per ciascuna azione da nominali euro 0,10, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 16 novembre 2012 e di mettere in pagamento l'acconto sui dividendi dal prossimo 22 novembre 2012.

Sulla base del numero di azioni attualmente in circolazione, pari a n. 734.267.856 azioni, l'ammontare complessivo dell'acconto è pertanto indicativamente pari a 73.426.785,6 euro.

● Politiche contabili

Nella determinazione della proposta di acconto dividendi da distribuire, sono stati considerati i valori patrimoniali, economici e finanziari di Mediolanum S.p.A. risultanti dal prospetto contabile al 31 ottobre 2012, determinati secondo l'applicazione dei criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IAS/IFRS, conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, che verranno applicati anche in sede di chiusura del bilancio della società al 31 dicembre 2012.

● Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.

In base a quanto disposto dall'art. 2433-bis c.c., comma 5, è stato predisposto un prospetto contabile alla data del 31 ottobre 2012 che riporta un utile netto di 124.046 migliaia di euro.

Il prospetto contabile è costituito da:

- **uno stato patrimoniale** riferito alla data del 31 ottobre 2012 e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2011);
- **un conto economico** del periodo tra l'inizio dell'esercizio e la data del 31 ottobre 2012 (10 mesi) raffrontato al conto economico del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (31.10.2011);
- **un prospetto della redditività complessiva** del periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del 31 ottobre 2012 (10 mesi) raffrontato al conto economico del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (31.10.2011);
- **un prospetto delle variazioni del patrimonio netto** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la data del 31 ottobre 2012, con un prospetto comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (31.10.2011).

● Commento alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Il prospetto contabile alla data del 31 ottobre 2012 riporta un utile netto di 124.046 migliaia di euro rispetto a 162.777 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato del periodo in esame è stato influenzato negativamente da oneri non ricorrenti relativi alle rettifiche di valore della partecipazione in Mediobanca per 32.272 migliaia di euro.

In considerazione dell'andamento di borsa registrato dal titolo Mediobanca nel corso del 2012, Mediolanum ha deciso di sottoporre ad impairment test, anticipatamente rispetto alla chiusura di esercizio, il valore di carico delle partecipazioni in Mediobanca avvalendosi dell'ausilio di un perito indipendente, al fine di verificare la tenuta alla

data del 30 settembre 2012. Le valutazioni rivenienti dall'applicazione del *Dividend Discount Model* (versione Excess Capital) effettuate hanno determinato un valore compreso in un range tra 9,3 e 9,8 euro per azione, con un valore centrale pari a 9,5 euro per azione.

Alla luce di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha deliberato di provvedere a rettificare il valore di carico di 247.396 migliaia di euro, pari a 10,9 euro per azione, al valore di 215.125 migliaia di euro, adeguandolo al valore di 9,5 euro per azione.

I dividendi da società controllate e collegate sono sostanzialmente invariati ed ammontano a 176.271 migliaia di euro (31.10.2011: 176.310 migliaia di euro)

Con riferimento al comparto delle partecipazioni societarie, nel corso del 2012 sono stati effettuati aumenti di capitale sulla partecipata Banca Mediolanum S.p.A. per un importo pari a 50.000 migliaia di euro e pertanto il nuovo capitale sociale della stessa ammonta a 500.000 migliaia di euro (31.12.2011: 450.000 migliaia di euro).

Con riferimento alle Attività finanziarie disponibili per la vendita nel periodo in esame si registrano dividendi per complessivi 1.188 migliaia di euro (31.10.2011: 3.974 migliaia di euro).

Gli oneri finanziari a carico dei 10 mesi ammontano a 17.589 migliaia di euro rispetto a 11.192 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare i debiti verso banche ammontano a 352.106 migliaia di euro rispetto a 401.215 migliaia di euro di fine 2011 mentre il saldo dei prestiti obbligazionari ammonta a 240.501 migliaia di euro (31.12.2011: 239.077 migliaia di euro). L'incremento degli oneri finanziari dell'esercizio in corso è da attribuire alla crescita dei tassi di interesse principalmente per effetto dei maggiori spread applicati dal mercato.

L'importo degli interessi attivi risulta sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente attestandosi a 5.449 migliaia di euro (31.10.2011: 5.289 migliaia di euro) e sono prevalentemente generati dalla remunerazione del prestito subordinato di 120 milioni di euro in essere con la controllata Mediolanum Vita S.p.A..

Al 31 ottobre 2012 i costi del personale risultano in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente attestandosi a 3.238 migliaia di euro (31.10.2011: 3.509 migliaia di euro) come anche le altre spese amministrative che passano da 4.804 migliaia di euro del 31 ottobre 2011 a 4.639 migliaia di euro del periodo in esame.

Gli altri proventi ed oneri netti del periodo registrano un saldo positivo di 457 migliaia di euro in linea con il valore dello stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 463 migliaia di euro.

Alla data del 31 ottobre 2012 le società controllate irlandesi hanno deliberato la distribuzione di acconti a valere sui dividendi 2012 per complessivi 107.980 migliaia di euro, di cui 95.980 migliaia di euro regolarmente incassati negli ultimi giorni del mese di ottobre mentre 12.000 migliaia di euro incassati nei primi giorni del mese di novembre. L'anno precedente erano stati incassati acconti a valere sui dividendi 2011 per complessivi 53.100 migliaia di euro.

Relativamente all'andamento della gestione delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum si rimanda al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

● **Acquisto di partecipazioni**

In data 11 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. ha deliberato di procedere all'acquisto dell'intero capitale sociale della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A..

Essendo i venditori gli azionisti di riferimento sia di Mediolanum S.p.A. (Società acquirente) che di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. (Società acquisita) l'operazione in questione si configura come operazione fra parti correlate di "minore rilevanza" (in base ai criteri definiti nelle "Procedure ai sensi della Delibera Consob n. 17221, art. 4") e sulla stessa è stato ottenuto il previo unanime parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno di Mediolanum S.p.A. ai sensi del paragrafo 7.1 di dette Procedure.

Mediolanum Assicurazioni S.p.A. – la cui complementarietà con il business del Gruppo Mediolanum ha determinato l'interesse all'acquisizione – è attiva nel settore delle assicurazioni e riassicurazioni con un'offerta di prodotti assicurativi per la clientela retail, con contratti standardizzati per finalità di protezione della famiglia, di tutela della persona, del patrimonio e dei beni (c.d. rami elementari, con esclusione del ramo RC Autoveicoli).

Il bilancio di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2011 presentava un utile netto d'esercizio di 2,6 milioni di euro, un patrimonio netto di 32,6 milioni di euro e un volume di raccolta premi di 25,3 milioni di euro.

La cessione – che si prevede di perfezionare entro la fine del corrente anno subordinatamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle normative applicabili – avverrà per un corrispettivo di euro 35,9 milioni, determinato dalle Parti sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. al 31 marzo 2012 e sul valore del portafoglio polizze a tale data, nonché supportato da una valutazione dell'intero capitale della società effettuata da PriceWaterhouseCoopers Advisory S.p.A..

Il corrispettivo sarà oggetto di un'eventuale rettifica sulla base della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2012 e dell'attualizzazione a tale data del portafoglio polizze di Mediolanum Assicurazioni S.p.A..

Nel mese di settembre 2012 sono stati versati acconti a valere sul prezzo di cessione per complessivi 5 milioni di euro che risultano iscritti nella situazione dei conti al 31 ottobre 2012 tra i "crediti verso altre parti correlate".

● **Emissione di prestiti obbligazionari Mediolanum**

In attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. del 31 luglio 2012, con la finalità di diversificare gli strumenti di indebitamento e di sostenere lo sviluppo del business delle società controllate, sono stati collocati presso il pubblico prestiti obbligazionari non convertibili a tasso fisso ovvero tasso variabile con floor ovvero equity-linked.

In data 1° ottobre 2012 Mediolanum S.p.A. ha proceduto all'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili per un massimo di 50 milioni di euro, successivamente ampliato a 100 milioni di euro, a seguito del positivo andamento delle adesioni osservato nei primi giorni di apertura del collocamento. Si riportano di seguito le principali caratteristiche delle emissioni in oggetto:

Prestito Obbligazionario a Tasso Fisso di durata 1 anno

- Ammontare dell'offerta: nominali fino a euro 55 milioni.
- Importo minimo sottoscrivibile: euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separate.
- Rimborso del capitale: in unica soluzione interamente a scadenza.
- Cedole: semestrali, pari al 3,75% lordo annuo.
- Data di regolamento: 14 novembre 2012.
- Data di scadenza: 14 novembre 2013.

Prestito Obbligazionario a Tasso Fisso di durata 2 anni

- Ammontare dell'offerta: nominali fino a euro 45 milioni.
- Importo minimo sottoscrivibile: euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separate.
- Rimborso del capitale: in unica soluzione interamente a scadenza.
- Cedole: semestrali, pari al 4,00% lordo annuo.
- Data di regolamento: 14 novembre 2012.
- Data di scadenza: 14 novembre 2014.

Alla data del 2 novembre 2012 la situazione delle sottoscrizioni di obbligazioni Mediolanum S.p.A. di prossima emissione, collocate attraverso la rete di vendita della controllata Banca Mediolanum S.p.A., è la seguente:

- "Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso 14.11.2012-14.11.2013": numero richieste 342 per un valore nominale complessivo pari a 53,7 milioni di euro;
- "Mediolanum S.p.A. Tasso Fisso 14.11.2012-14.11.2014": numero richieste 284 per un valore nominale complessivo pari a 43,7 milioni di euro.

● **Eventi di rilievo successivi alla data del 31 ottobre 2012**

Dopo la data del 31 ottobre 2012 non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

● **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base dei risultati realizzati alla data del 31 ottobre 2012 e tenuto conto dell'andamento delle società del Gruppo Mediolanum alla data del 30 settembre 2012, si ritiene che il risultato di esercizio 2012 sarà certamente positivo e superiore all'acconto deliberato.

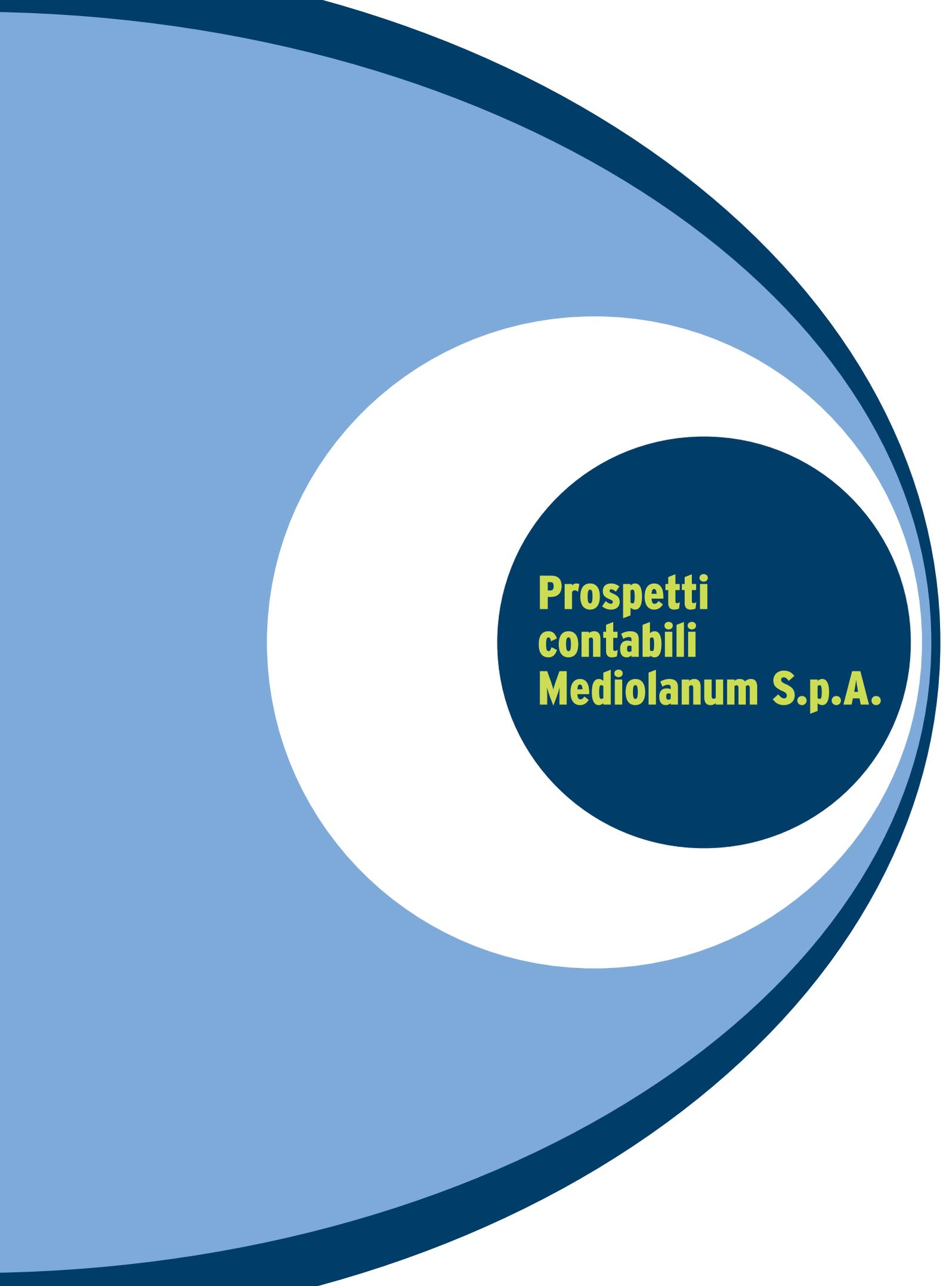
La solidità di Mediolanum S.p.A. e del Gruppo Mediolanum, come risulta dalle evidenze economico-patrimoniali riportate nell'allegato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, consente – ad oggi – la distribuzione di un acconto sui dividendi.

● **Parere della società di revisione**

Sulla presente relazione e sull'allegato "prospetto contabile" si è acquisito, dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (in quanto soggetto incaricato della revisione contabile di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010) il parere previsto dal comma 5 dell'art. 2433-bis del Codice Civile.

Basiglio, 8 novembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Carlo Secchi)



**Prospetti
contabili
Mediolanum S.p.A.**

Stato patrimoniale

Attività

Euro	31.10.2012	31.12.2011
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	2.211	2.686
Immobilizzazioni materiali	37.176	58.301
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	1.012.020.019	994.291.547
Finanziamenti a imprese controllate	120.517.808	120.073.973
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.643.924	19.349.466
Totale attività non correnti	1.152.221.138	1.133.775.973
Attività correnti		
Crediti		
Crediti verso imprese controllate	12.292.416	709.593
Crediti verso altre parti correlate	5.009.494	20.570
Altri crediti	2.547.735	1.415.486
Cassa e disponibilità liquide		
Depositi bancari	153.964.108	135.371.624
Denaro e valori in cassa	10.757	9.666
Attività fiscali		
Correnti	73.633.620	118.350.809
Differite attive	5.072.597	3.516.330
Altre attività	48.442	610.738
Totale attività correnti	252.579.169	260.004.816
TOTALE ATTIVITÀ	1.404.800.307	1.393.780.789

Passività

Euro	31.10.2012	31.12.2011
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale	73.426.786	73.381.937
Azioni proprie	(2.045.116)	(2.045.116)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	56.431.553	56.013.083
Riserve per versamento Soci a copertura oneri straordinari "Default Lehman Brothers"	84.692.746	84.692.746
Riserve di utili	401.616.876	271.262.249
Riserve di valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	290.409	-
Utile del periodo	124.046.474	159.592.247
Totale - Patrimonio netto	738.459.728	642.897.146
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	503.951	501.167
Obbligazioni emesse	240.500.662	239.076.737
Totale passività non correnti	241.004.613	239.577.904
Passività correnti		
Debiti		
Debiti verso banche	352.105.764	401.215.060
Debiti verso imprese controllate	175.767	402.744
Debiti verso altre parti correlate	56.502	146.432
Altri debiti	1.065.485	1.293.740
Passività fiscali		
Correnti	71.187.133	107.709.479
Differite passive	10.254	6.205
Altre passività	735.061	532.079
Totale passività correnti	425.335.966	511.305.739
TOTALE PASSIVITÀ	666.340.579	750.883.643
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.404.800.307	1.393.780.789

Conto economico

Euro	31.10.2012	31.10.2011
Dividendi e proventi assimilati		
da partecipazioni in imprese controllate	176.270.997	176.310.295
da attività finanziarie disponibili per la vendita	1.187.595	3.974.160
Interessi attivi e proventi assimilati	5.448.623	5.288.624
Interessi passivi ed oneri assimilati	(17.588.552)	(11.192.325)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(686.899)
Partecipazioni in imprese collegate	(32.271.528)	-
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	133.047.135	173.693.855
Costi del personale	(3.237.927)	(3.509.073)
Altre spese amministrative	(4.639.148)	(4.803.894)
Ammortamenti		
su attività immateriali	(475)	(964)
su attività materiali	(21.125)	(23.500)
Altri proventi (oneri)	457.040	463.168
COSTI OPERATIVI	(7.441.635)	(7.874.263)
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	125.605.500	165.819.592
Imposte	(1.559.026)	(3.042.118)
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	124.046.474	162.777.474
UTILE DEL PERIODO	124.046.474	162.777.474
UTILE PER AZIONE	0,169	0,222

Prospetto della Redditività Complessiva

Euro	31.10.2012	31.10.2011
UTILE (PERDITA)	124.046.474	162.777.474
ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE		
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	290.409	263.063
TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	290.409	263.063
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	124.336.883	163.040.537

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Euro	Esistenze al 01.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	73.287.996	-	-
Sovrapprezzo emissioni	55.086.936	-	-
Riserve:			
a) di utili	257.874.516	64.657.789	
b) altre	84.692.746	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	80.279	-	-
Azioni proprie	(2.045.116)	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	115.932.434	(64.657.789)	(51.274.648)
Patrimonio netto	584.909.791	-	(51.274.648)

Euro	Esistenze al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	73.381.937	-	-
Sovrapprezzo emissioni	56.013.083	-	-
Riserve:			
a) di utili	271.262.249	130.254.872	-
b) altre	84.692.746	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	-	-	-
Azioni proprie	(2.045.116)	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	159.592.247	(130.254.872)	(29.337.375)
Patrimonio netto	642.897.146	-	(29.337.375)

Variazioni dell'esercizio								
Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva 31.10.2011	Patrimonio netto al 31.10.2011
Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Stock options			
-	89.563	-	-	-	-	-	-	73.377.559
-	883.816	-	-	-	-	-	-	55.970.752
-	-	-	-	-	-	53.500	-	322.585.805
-	-	-	-	-	-	-	-	84.692.746
							Totale	
-	-	-	-	-	-	-	263.063	343.342
							Totale	
-	-	-	-	-	-	-	-	(2.045.116)
-	-	-	-	-	-	-	162.777.474	162.777.471
-	973.379	-	-	-	-	53.500	163.040.537	697.702.559

Variazioni dell'esercizio								
Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva 31.10.2012	Patrimonio netto al 31.10.2012
Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Stock options			
-	44.849	-	-	-	-	-	-	73.426.786
-	418.470	-	-	-	-	-	-	56.431.553
-	-	-	-	-	-	99.755	-	401.616.876
-	-	-	-	-	-	-	-	84.692.746
							Totale	
-	-	-	-	-	-	-	290.409	290.409
							Totale	
-	-	-	-	-	-	-	-	(2.045.116)
-	-	-	-	-	-	-	124.046.474	124.046.474
-	463.319	-	-	-	-	99.755	124.336.883	738.459.728



**Dichiarazione
del Dirigente
Preposto**

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Luigi Del Fabbro, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Mediolanum S.p.A.,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, secondo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 30 settembre 2012 e nel Prospetto Contabile di Mediolanum S.p.A. al 31 ottobre 2012 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Basiglio, 8 novembre 2012

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(*Luigi Del Fabbro*)

